IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 193 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 15 Luglio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

PENSIERO GARIBALDINO.

Perchè la lettura dei discorsi pronunciati in questi giorni a Parigi, ai piedi del monumento che la Francia, non immemore, ha dedicato a Giuseppe Garibaldi — discorsi tanto diversi da quelli che si sogliono pronunziare in tali circostanze — non soltanto è cagione di intensa commozione, ma anche rende pensoso chi abbia l'abito di riflettere e di meditare sugli uomini e sulle cose?

Perchè in essi non soltanto è glorificata l'anima cavalleresca del sorpreso di Mentana il quale, appena quattro anni dopo, alla testa di un manipolo di giovani, ramingando in terra straniera, allo straniero che chiudeva loro sul viso le porte della sua casa, implorava « lasciateci morire e vincere per voi! »; ma anche perchè da quelle parole si delinea con netti contorni la larga comprensione di uomo di Stato che Giuseppe Garibaldi ebbe nel compiere un atto supremamente generoso, allorchè, mentre in favore della Francia invasa e prostrata, « le potenze non intervenivano, intervenne un uomo che era una potenza » come diceva Victor Hugo.

Vada Sedan per Mentana! Dicevano allora i più. Ma il rancore per quanto era prima accaduto, non turbò il sereno e dolce occhio aquilino di Lui. La grandezza dell'anima, dimentica di ogni dolore, di ogni sconforto e di ogni amarezza, gli fu guida più sicura di quanto gli sarebbe stato il più sottile accorgimento diplomatico. Chi meglio di Lui poteva intendere — con l'istintiva penetrazione di chi vede addentro ai destini delle nazioni — che la Francia, donde era partita tanta luce di pensiero, e che in sè raccoglieva tanta energia meravigliosa, non poteva, non doveva essere sterminata; e che, detersa nel grande lavacro della sventura, sarebbe risorta da quello stato di imbellettamenti, di corruzioni e di debolezze alla quale la generazione di Nana l'aveva trascinata?

Ed egli corse. Non certo quei pochi giovani che gli conduceva sulla terra di Francia, come in una primavera sacra, avrebbero potuto ristabilire le sorti delle armi, risospingere oltre il Reno il fiotto dell'invasione, liberare Parigi attorniata di centinaia di migliaia di armati o portare nuovo ed efficace concorso in quell'opera — meravigliosa, con tutti i suoi errori — di energia sfortunata, che Leone Gambetta, tenendo protervamente testa ai nemici, aveva organizzato nelle provincie per la liberazione della capitale.

Non questo la camicia rossa poteva avere la pretesa di andare a compiere in Francia. Nè questo si illuse di poter compiere.

Ella volle soltanto affermare solennemente — nell'ora più triste e dolorosa per la terra della democrazia — che la democrazia italiana condivideva i dolori della Francia e che avea fede nella risurrezione di lei.

Questo il grande pensiero garibaldino che aleggia in quei discorsi, e che ad essi ispira la loro maschia e robusta eloquenza.

Politica e diplomazia.

(S) **Londra** 14 — Il Re, la Regina e la Principessa Vittoria sono arrivati ieri sera di ritorno dalla loro visita a Dublino.

Nella giornata avevano partecipato alla inaugurazione di un nuovo bacino a Cardiff.

Il Re, nella sua risposta ad un indirizzo della Lega dei carbonieri, ha annunziato che avrebbe creato una decorazione destinata ai minatori carbonieri che compiano atti coraggiosi e soccorrano loro compagni chiusi in un pozzo, in seguito ad un incidente qualsiasi.

Più tardi Re Edoardo ha destato il più vivo entusiasmo nella popolazione facendo cavaliere il Lord Mayor di Cardiff, che un tempo era semplice operaio.

(S) **Lisbona** 14 — Il Re Carlo, ricevendo una delegazione con a capo il rettore dell'Università di Coimbra, venuto a chiedergli la riammissione degli studenti espulsi, ha risposto che lo stato normale delle cose essendo ristabilito, riceveva volentieri la delegazione e prometteva di raccomandare ai membri del Governo che la sua domanda fosse presa in considerazione.

(S) **Londra**, 14. — L'amministratore della *Chartered* dice che le voci di disordini fra gli indigeni di Safole non cagionano alcun allarme.

Non si teme nulla di straordinario nel Nord-Ovest della Rodesia. Tutti gli anni in quest'epoca, che è quella dell'esazione delle imposte e del raccolto, si mandano pattuglie di agenti di polizia nel paese e si parla vagamente di disordini.

(S) **Parigi**, 14. — L'*Echo de Paris* afferma che si annette una certa importanza nelle alte sfere alla visita del Consiglio municipale di Parigi a Londra.

Tale visita avverrebbe, secondo questo giornale, verso il 18 ottobre.

L'*Echo de Paris* scrive: Essa indica che i rapporti tra i due paesi sono più che mai amichevoli e sarebbe considerata come una risposta ai commenti pubblicati da qualche giornale tedesco, in seguito al viaggio del Lord Mayor di Londra a Berlino.

Lisbona, 14. — Il Principe reale ha risposto ad un indirizzo di felicitazioni rivoltogli dal Consiglio Municipale di San Thome, ringraziando per l'accoglienza fattagli.

Il Ministro della Marina in nome del Governo si è felicitato per i progressi fatti nell'isola. Il Principe partirà stasera per Loanda, dove arriverà il 17.

Giappone e Stati Uniti.

Parigi, 14. — L'*Echo de Paris* dice di sapere da buona fonte che il Governo britannico non nutre alcun timore circa i rapporti fra gli Stati Uniti ed il Giappone.

Il Governo giapponese ha informato ufficialmente il Governo di Washington che non potrebbe offendersi di atti ostili di individui irresponsabili, quando il Governo degli Stati Uniti ha dato la prova della sua amicizia e del suo buon volere.

La Russia nell'E. Oriente.

Pietroburgo, 14. — Sono ora terminati i lavori topografici della ferrovia dell'Amur lungo la pianura di Nnoukska, a partire dal villaggio di Kelnowa fino al fiume Seja. Questo tracciato è stato riconosciuto come il più conveniente dal punto di vista della colonizzazione. Si propone un altro tracciato che seguirebbe la riva destra del Seja fino a Silindja; ma la decisione definitiva spetta al Ministero delle vie e comunicazioni.

Per la regione interessata partono già emigranti in gran numero.

Tale ferrovia dovrebbe unire direttamente e su territorio russo le Provincie marittime (Vladivostock) al resto della Siberia.

Le ferrovie esistenti attraversano infatti la Manciuria cinese.

Nei Balcani

Atene, 13. — Mandano da Monastir che una banda di insorti ha incendiato il convento dei monaci greci di Oplica, situato nel distretto di Emir Hiskar. Il Padre Neclos, superiore del convento, è scomparso.

Ungheria e Croazia

(S) **Zagabria**, 13. — La coalizione croato-serba pubblica un proclama, il quale dichiara che la coalizione lotterà con tutti i mezzi costituzionali contro l'introduzione della lingua ungherese nel territorio croato e contro il dominio ungherese sulla Croazia.

Tutti i conflitti esistenti tra l'Ungheria e la Croazia devono essere regolati in modo da assicurare l'indipendenza e la libertà della Croazia.

Grecia e Rumania.

Bucarest, 14. — Il Giornale ufficiale pubblica un decreto reale, col quale viene revocato il decreto dell'8 luglio 1906, che proibisce l'importazione delle merci dalla Grecia e che impone tasse di rappresaglia ai sudditi greci che dimorano in Rumania.

Atene 14. — In seguito ad un accordo intervenuto tra i Governi greco e rumeno i decreti ed i provvedimenti che stabilivano rispettivamente tariffe differenziali per gli scambi commerciali tra i due paesi sono stati simultaneamente abrogati.

Un decreto in questo senso è stato pubblicato sul Giornale ufficiale.

E' questo un ottimo indizio del pacificarsi del conflitto greco-rumeno.

La Rumania fa il primo passo verso un accomodamento. (*N. d. D.*).

L'arbitrato obbligatorio nel Transvaal.

Pretoria, 14. — Una delegazione di cento scioperanti è venuta a reclamare l'approvazione immediata della legge che stabilisce l'arbitrato obbligatorio. Il generale Botha ha risposto che non proporrebbe alcun *bill* in proposito quest'anno. Ha consigliato la ripresa del lavoro.

La delegazione lo ha informato che gli scioperanti declinano ogni responsabilità per l'effusione di sangue che potrebbe risultare dall'attitudine del Gabinetto.

Il barone Aehrenthal in Italia.

Il ministro Tittoni a Milano.

Milano, 14, ore 12.45 — L'on. Tittoni è tornato stamane da Desio. E' sceso all'*Hôtel Milan*, dove ha ricevuto parecchi amici, fra cui il comm. Kossuth, ex vice-direttore della Rete Mediterranea.

Ha pure ricevuto parecchi giornalisti, cui ha favorito biglietti di accesso alla sua villa di Desio per oggi e per domani.

Alle ore 10.25 da solo si è recato all'*Hôtel Cavour*, ove poco prima era giunto a piedi, solo ed inosservato, l'ambasciatore Lützow, col quale s'intrattenne.

Il ministro Tittoni è ripartito alle 11.30 per Desio.

I giornali milanesi, fatta eccezione dei radicali, rilevano l'importanza del convegno.

L'arrivo del bar. Aehrenthal

Milano, 14 — Alle 15.35 è giunto alla stazione centrale, col treno di Venezia, il Ministro degli esteri austro-ungarico, barone Aehrenthal, ricevuto alla stazione dall'Ambasciatore di Austria-Ungheria, conte Lutzow e dal Console austro-ungarico.

Appena giunto il treno, il Ministro ne è disceso, insieme col barone Gagern, ed accompagnato dall'Ambasciatore e dal Console si è recato nel Salone Reale, ove si è trattenuto un quarto d'ora in colloquio con l'Ambasciatore.

Alle 16 precise, col diretto di Chiasso, il Ministro Aehrenthal, accompagnato dal barone Gagern e dal conte Lutzow, è partito per Desio.

Il Ministro austro-ungarico a Desio.

Desio 14. — L'on. Ministro Tittoni è ritornato da Milano poco prima delle 14 ed è rientrato subito alla villa.

Alle 16 si sono riuniti alla stazione i rappresentanti delle società locali con bandiere ed una musica e le autorità e le notabilità fra cui molte signore. Prestavano servizio i pompieri in alta tenuta.

Alle 16.10 è giunto alla stazione l'on. Ministro Tittoni, accompagnato dal comm. Bollati, accolto al suono della marcia reale ed applaudito.

Alle 16,20 è giunto il diretto di Milano.

Ne è disceso il Ministro Aehrenthal, seguito dal barone Gagern e dal conte Lützow.

L'on. Tittoni si è recato incontro al barone Aehrenthal. I due ministri si sono stretti cordialmente la mano. Quindi sono entrati nella saletta di aspetto appositamente addobbata e, dopo scambiato parole di saluto, l'on. Tittoni ha presentato il comm. Bollati, il sindaco e la Giunta, al barone Aehrenthal: e questi ha presentato all'on. Tittoni il barone Gagern. La musica suonava intanto l'inno austriaco.

I due ministri, sono saliti in carrozza e si sono diretti alla villa, sulla gradinata della quale attendeva la famiglia dell'on. Tittoni, che questi ha presentato al ministro Aerhenthal.

Lungo il percorso grande folla ha fatto ala al passaggio della carrozza acclamando vivamente i due ministri.

DA PARIGI

(*Fonogramma della notte*)

Parigi, 14, ore 2,15. — Siamo in piena commemorazione garibaldina. Mi astengo dal comunicarvi particolari, che certamente giungeranno costà numerosi. Una sola impressione sintetica: le onoranze alla memoria di Giuseppe Garibaldi, per spontaneo calore di entusiasmo, per schietto tributo di ammirazione e per affettuosa riconoscenza al soccorrente di Digione — a così breve distanza da Mentana — hanno assunto proporzioni degne dell'Eroe e della grande nazione che lo commemora.

— Telegrafano da Londra: Il *Birmingam Daily Post* annunzia che la Russia ha dato principio a negoziati con le Potenze principali rappresentate all'Aja, per fare accettare una sua proposta, secondo la quale la Conferenza si riunirebbe tutti gli anni, e sarebbe composta di delegati permanenti.

La notizia va accolta con molta riserva.

— Da Pietroburgo: E' stato reso di pubblica ragione l'atto di accusa contro il generale Stoessel, atto sul quale a suo tempo si ebbero alcune informazioni.

Il giornale *Rech*, sulla base di questo atto, conferma che Stoessel e Fox, fabbricavano rapporti di battaglie affatto inesistenti, e che capitolarono a Port-Arthur, mentre questa piazza era fornita tuttavia di armi e di viveri, e poteva ancora resistere a lungo.

La pubblicazione di questo documento, per quanto contenga cose già conosciute, produce impressione, perchè i particolari precisi che contiene, rievocano il ricordo dei sistemi di comando e di amministrazione dell'esercito russo, e le tante finzioni e i tanti abusi che determinarono le sue clamorose sconfitte.

— Da Budapest: Il *Magyar Nemzet* pubblica un articolo del deputato ungherese Ugron, nel quale si propone che sia creata una banca nazionale ungherese.

Ugron dice che per dare sicurezza e solidità alla banca è necessario di assicurarsi il concorso del capitale francese.

— Alcune informazioni recano che una certa effervescenza vada manifestandosi di nuovo fra i contadini della piccola Valachia. Da Bucarest e da fonte autorevole, si telegrafa, invece, che fra quei contadini regna indisturbata la calma, e che non si temono nuovi disordini agrari.

— Da Belgrado: Re Pietro ha firmato un decreto relativo ad un movimento diplomatico nei Balcani.

L'incaricato di affari serbo ad Atene, è inviato a Cettigne; il segretario di legazione a Costantinopoli, è nominato console generale a Monastir.

— Da Tokio: Si conferma che sono stati fatti tentativi per indurre l'Imperatore di Corea ad abdicare.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

Altre proteste della Corea

L'Aja, 13. — Un membro della deputazione coreana ha avuto ieri un colloquio col sig. Choate, delegato americano alla Conferenza, al quale ha presentato una protesta contro la non ammissione della Corea alla Conferenza e contro la violazione della sovranità della Corea da parte del Giappone. Choate ha detto, dopo aver ricordato la benevolenza che gli Stati Uniti hanno sempre dimostrato alla Corea, che non poteva esprimere una opinione su questa protesta e che non poteva fare alcuna pratica: chè se poi la Corea aveva delle proteste da presentare al Governo americano, avrebbe dovuto mandarle a Washington.

La Sessione legislativa.

La eventuale chiusura della Sessione parlamentare ha incominciato, anche in quest'anno, ad essere oggetto di dibattito nelle colonne dei giornali, come suole generalmente accadere, al domani di ogni sospensione estiva del lavoro legislativo, ed è un di più dire che le previsioni variano a seconda che la si desidera o che la si teme.

Noi non sappiamo davvero se la Sessione sarà o non sarà chiusa. Quando volessimo fare dell'accademia, potremmo esporre una lunga serie di ragioni, altrettanto valide, che confortano egualmente l'una e l'altra ipotesi. Ma non lo faremo, e ci limitiamo a rilevare che per la chiusura della Sessione non cadrebbe, contrariamente a quello che afferma la *Gazzetta del Popolo*, la Commissione d'inchiesta sui servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra.

Infatti l'articolo 3 della legge, che istituì la Commissione, dispone espressamente, e con gli stessi termini adoprati nella legge dell'inchiesta sulla marina, che « i deputati membri della Commissione continueranno nel proprio ufficio, anche « se in loro cesserà il mandato legislativo ».

Dunque, se neppure per lo scioglimento della Camera la Commissione cesserebbe dalle sue funzioni, *a fortiori* nessuna azione potrà avere la chiusura della Sessione.

E ricordiamo, per finire, che la Commissione d'inchiesta sulla marina, costituita il 1° luglio del 1904, non soltanto sopravvisse allo scioglimento dell'Assemblea, avvenuto nell'ottobre successivo, ma anche l'on. Nofri che aveva cessato di essere deputato, continuò a farne parte.

L'atto di accusa contro i generali russi di Port-Arthur

Pubblichiamo presso che integralmente il seguente dispaccio, di cui ieri mattina il nostro fonogramma da Parigi recava la parte più sostanziale:

Pietroburgo. 14 — E' stato pubblicato l'atto di accusa contro i generali Stoessel, Fock, Reuss e Shierkoff, che erano preposti alla difesa di Port Arthur, durante la guerra russo-giapponese.

L'atto contiene, fra l'altro, i seguenti capi d'accusa contro il generale Stoessel:

Stoessel disobbedì agli ordini del comandante in capo dell'esercito di Manciuria, che gli prescrivevano di rimettere il comando a Smirnoff. Rimanendo nelle sue funzioni, Stoessel rese nullo l'ordine del Luogotenente imperiale ed esercitò indebitamente le funzioni di Smirnoff: contrordinò i lavori di difesa e non prese alcun provvedimento pel mantenimento dei viveri. Inoltre Stoessel inviò un rapporto sul combattimento di Kin-cheu, nel quale affermava di aver diretto personalmente, con grande energia, l'azione, mentre in realtà rimase a Port Arthur. Stoessel inviò un rapporto descrivendo la sconfitta di Fock come una ritirata in buon ordine. Egli riferì il 14 giugno 1904 che prendeva parte a tutti i combattimenti, mentre dall'8 febbraio al 14 giugno non vi fu alcun combattimento, tranne quello di Kin-cheu, al quale Stoessel non assistette affatto.

Allo scopo di giustificare la resa prematura di Port Arthur, Stoessel riferì all'Imperatore il 20 dicembre 1904 che i giapponesi erano padroni della situazione e che Port Arthur poteva resistere solo qualche giorno, mancando di munizioni, mentre la enorme maggioranza del Consiglio di guerra si era pronunciata in favore della difesa sino alla fine, affermando che le munizioni erano sufficienti. Stoessel fece conferire, sapendo di fare atto ingiusto, l'Ordine di San Giorgio al generale Fock, pel combattimento di Kin-cheu, ove Fock perdette, dimostrando assoluta incapacità.

Lo stesso ordine fece conferire al generale Reuss, il quale confessò di nulla aver fatto per meritare simile ricompensa.

Invece di ricorrere a tutti i mezzi di difesa Stoessel fece sgombrare, senza combattimento, parecchi porti. Egli autorizzò il generale Reuss a firmare condizioni di capitolazione umilianti per la Russia, non divise la sorte della guarnigione e non l'accompagnò nella sua prigionia.

Tutti questi delitti sono punibili, in base al codice militare, colla pena di morte.

Il generale Fock, oltre ad essere complice dei reati di Stoessel, fece sul combattimento di Kin-cheu un rapporto mendace e, prendendo a pretesto la mancanza di munizioni, si ritirò di pieno giorno, esponendo le truppe a perdite considerevoli.

Il generale Reuss è accusato di complicità con Stoessel.

Il generale Shierkoff è accusato di mancanza di energia, per non avere impedito gli atti criminali di Stoessel, Fock e Reuss.

Credito, industria e commercio

L'ombra di un ipotetico conflitto nippo-americano, ha avuto una certa influenza sui mercati esteri, specialmente nella seconda metà della settimana scorsa.

Ma dileguata quell'ombra, al sole della evidenza, le preoccupazioni, se non sono del tutto scomparse, si sono per lo meno grandemente attenuate. Tuttavia il mercato di New York ha influito su quelli europei coll'improvviso ribasso del rame, tanto più sensibile in quanto i valori cupriferi avevano avuta una ripresa nelle borse di Londra, Parigi e Berlino.

Questo parziale sgomento, però, non ha modificato di molto la tendenza di quei mercati, l'ha paralizzata soltanto, e la situazione generale è rimasta quasi stazionaria.

La Banca d'Inghilterra ha aumentato di oltre un terzo di milione il fondo metallico e di circa tre quarti la riserva.

Attraverso il lento miglioramento delle condizioni degli istituti di emissione, i fondi di Stato hanno conservato i corsi della settimana precedente, essendo impedito un ulteriore impulso nelle Rendite russe dalle condizioni finanziarie non troppo liete dell'Impero, e nelle Rendite francesi dalla lentezza con cui la vita normale si va ristabilendo nel Mezzogiorno della Francia.

Il nostro mercato dei valori ha invece subìto una nuova discesa generale. Quanto in questo vi sia di giustificato e quanto di artificioso, è inutile indagare. Ciò che inevitabilmente si impone, come dicevamo la settimana scorsa, è un regime di dieta per non aggravare lo stomaco.

Oramai sembra che fintanto che il livello dei prezzi, non sia tale da render proficua per la speculazione un'attiva campagna al rialzo, non si debba attendere un cambiamento pericoloso di tendenza.

Soltanto un graduale movimento di progresso, potrà ricondurre il mercato ad uno stato più normale ed incoraggiare il capitale a ritornare agli affari.

Non si deve tacere però, che nel ribasso dei valori del mercato di Roma, che sono stati i più bersagliati, molto ha contribuito l'artifizio dei ribassisti.

In queste condizioni, assolutamente anormali, il miglior consiglio è sempre quello che abbiamo dato più volte nel corso di questa crisi burrascosa: contentarsi di pagare i riporti, per alcuni mesi, aspettando che, nel frattempo, il capitale disponibile e le banche sollevino gradualmente il mercato dal peso eccessivo del quale fu caricato.

Mercato inglese.

	6 Luglio	13 Luglio
Consolidato	84 3[8	84 5[16
Italiano	101 1[4 ex	101 1[2
Turca	94 3[4	94 3[4

Banca d'Inghilterra. — Le importazioni di oro dall'estero e il riflusso di numerario dalla circolazione fecero salire la riserva della Banca di 782,000 sterline, portandola a 24,413,429 sterline, cifra tuttavia che è sempre al disotto di st. 1,333,000 di quella della settimana corrispondente dell'anno scorso. La proporzione della riserva agli impegni è pure salita di 5 punti e 3[8 al 48 3[4 per cento.

Sempre invariato il tasso di sconto sul mercato libero al 4 per cento, cioè al livello di quello ufficiale per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — Sempre più debole si presenta la situazione delle Banche Consociate di New-York.

La riserva totale è infatti calata di 1.004.000 sterline e ridotta a 54.008.000 st. con una eccedenza di sole 178.000 sterline sul *minimum* legale.

Mercato francese

	6 Luglio	13 Luglio
3 0[0 francese	96.10	96.50
3 0[0 perpetuo	95.20	95.40
Italiano	101.60 ex	101.82
Spagnuolo	93.—	92.25
Rendita turca	95.—	94.90

Banca di Francia.

	11 Luglio 1907	Differenza dal 4 Luglio
Riserva oro	2,798,330,960	+ 25,829,050
» argento	987,920,157	— 2,831,655
Portafogli	990,299,687	— 254,671,592
Anticipazioni	584,412,353	— 740,825
Conti correnti	538,845,664	— 32,216,146
Id. col Tesoro	167,536,452	+ 28,415,142
Circolazione	4,792,980,305	— 126,520,815

Mercato italiano.

	6 Luglio	13 Luglio
Rendita 3.75 0[0	102.— ex	102.07
Rendita 3 1[2 0[0	101.— ex	101.—
Banca d'Italia	1245.—	1229.—
» Commerc.	832.—	820.—
Credito Italiano	573.—	568.—
Fondiario Italiano	542.—	540.—
Banco di Roma	109.25	106.—
Banco Gestioni	111.—	110.—
Mediterranee	433.—	424.—
Meridionali	689.—	683.—
Sicule	600.—	608.—
Navigazione	460.—	458.—
Raffinerie	347.—	333.—
Acciaierie	1480.—	1340.—
Società Veneta	200.—	200.—
Acqua Marcia	1580.—	1520.—
Gas	1115.—	1119.—
Omnibus	290.—	280.—
Condotte	394.—	391.—
Immobiliari	282.—	270.—
Beni Stabili	268.—	263.—
Imprese fondiarie	109.—	90.—
Elba	542.—	510.—
Metallurgica	163.—	160.—
Ferriere	306.—	298.—
Ansaldo	280.—	258.—
Zuccheri nuovi	82.50	81.—
Id. Valsacco	107.—	105.—
Montecatini	199.—	189.—
Molini	80.—	80.—
Carburo Roma	1192.—	1120.—
Kerka	485.—	447.—
Antimonio	270.—	240.—
Azoto	372.—	350.—
Eletrochimiche	148.—	141.—
Concimi	217.—	207.—
Cines	460.—	462.—
Obbligazioni:		
Ferrovie 3 0[0	343.—	343.—
Ferr. Italiane 4 0[0	502.—	502.—
Banca Italia 3.75 0[0	503.—	503.—
C. Risp. Milano 5 0[0	512.—	512.—
S. Paolo Torino 5 0[0	507.—	507.50
Cambio	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 giugno 907	20 giugno 907
Cassa (Moneta metallica . L.	848,855,000	847,816,000
Cassa (Cambiali estere . . »	81,729,000	84,051,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati . »	13,229,000	12,939,000
Portafoglio e anticip. »	330,004,000	363,479,000
Anticipaz. al Tesoro . »	—	—
Fondi pubblici. . . . . »	197,808,000	196,980,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	58,709,000	57,064,000
Spese, tasse, sofferen. »	4,338,000	4,502,000

PASSIVO

Circolazione . . . . . L.	1117993000	1152131000
Debiti a vista . . . . . »	112,991,000	134,099,000
Id. a scad. (c[c fruttif.) »	64,859,000	66,551,000
Rendite del corr. eserc. «	13,254,000	14,746,000

ARMI ED ARMATI

La nuova artiglieria da campagna austro-ungarica.

Vienna, 14. — In questi giorni sono stati eseguiti gli esperimenti del nuovo cannone da campagna di cui si è fornito l'esercito austro-ungarico. Essi hanno dato risultati eccellenti sia dal punto di vista balistico, sia dal punto di vista tecnico.

Il materiale austriaco è giudicato qui il migliore che vi sia ora presso gli eserciti d'Europa.

Dalle riviste tecniche austriache e da altre informazioni che ho potuto assumere, sono in grado di aggiungere alcuni particolari interessanti.

Le grandi qualità tecniche del cannone consistono soprattutto nella grande semplicità del meccanismo, nell'ottimo funzionamento del freno idraulico e dell'apparecchio di chiusura, nella leggerezza e solidità della vettura-pezzo e nella grande efficacia e giustezza di tiro.

Questo modello è stato costruito dopo lunghe e serie esperienze comparative — compiute allo « Steinfeld » e nelle montagne dell'Ungheria — tra modelli proposti dalle case tedesche Krupp ed Ehrhardt ed altri studiati ed apprestati dall'industria indigena.

In questi esperimenti è risultato vincitore il tipo Ehrhardt, del quale sono stati adottati il freno e la culatta.

So anche che Ehrhardt ha avuto mitissime pretese per la cessione dei suoi brevetti al Governo austriaco. Si parla di poche centinaia di migliaia di corone: ciò che renderà possibile all'industria nazionale austriaca, privata e di Stato, di fornire tutta la nuova artiglieria da campagna in un termine che, dicesi, non sarà superiore ai due anni.

In questi ultimi mesi si è anche sperimentato con ottimo successo al poligono di Steinfeld un obice da campagna dello stesso Ehrhardt, studiato e costrutto secondo i sistemi più recenti, a *rinculo variabile*, che i tecnici dicono essere molto superiori ai sistemi più antiquati, detti a *lungo rinculo costante*.

Navi giapponesi in Francia.

(S) **Brest**, 14. — Una divisione giapponese composta dagli incrociatori *Inkuba* e *Chitose* e comandata dal Viceammiraglio Ijuin visiterà Brest il 22 corrente per recarsi poscia a Bordeaux.

Gli Stati Maggiori e gli equipaggi delle navi saranno fatti segno a calorose accoglienze.

La Commissione per gli zuccheri.

(S) **Bruxelles**, 13. — Il Governo ha invitato i Governi firmatari della Convenzione di Bruxelles a far conoscere se accettino la data del 25 luglio per la nuova riunione della Commissione permanente degli zuccheri.

L'Inghilterra e la Francia hanno aderito alla proposta. Si attendono ancora le risposte della Germania, dell'Italia dell'Austria-Ungheria e dei Paesi Bassi.

I Paesi di scarsa immigrazione italiana

Abbiamo esposto e commentato la statistica della nostra emigrazione, dall'aprile 1906 all'aprile 1907, tanto per i principali paesi transoceanici, quanto per i paesi europei, rilevando i diversi caratteri che contraddistinguono le due correnti migratorie.

A completare il quadro, ci resta ad esaminare l'esodo italiano verso quei paesi transoceanici dove più scarsa è la nostra immigrazione, ma che, per indizi evidenti, tende ad aumentare.

Quasi tutta l'emigrazione italiana oceanica è assorbita dagli Stati Uniti, dall'Argentina e dal Brasile. I rimanenti paesi ne attraggono una parte minima, come risulta dalle seguenti cifre:

	Emigrazione italiana per gli Stati Uniti Brasile e Argentina — Cifre assolute	relative	per altri paesi transoceanici — Cifre assolute	relative
1902	270,964	95.19	13.670	4.81
1903	269,477	95.49	12.058	4.51
1904	240,292	95.22	12.074	4.78
1905	433,034	96.86	14.040	3.14
1906	493,604	96.42	18.331	3.58

Tuttavia nel 1906, e più ancora nei primi mesi del 1907, vari Stati minori dell'America hanno cercato, direttamente o indirettamente, di richiamare un certo numero di nostri lavoratori.

Sono paesi ai quali la nostra emigrazione non è avviata da tempo, e nei quali la richiesta della mano d'opera estera si verifica a sbalzi sotto l'urgenza di determinati lavori, piuttosto che come effetto di un permanente stato economico già consolidato.

Fa eccezione il Canadà. In questo esteso dominio, sempre più attivo e produttivo, la nostra emigrazione nel 1906 è quasi raddoppiata; da 5939 emigranti nel 1905, si è arrivati a 10,032 nel 1906.

A questo aumento ha contribuito il successo riportato dalla Mostra canadese nella esposizione di Milano dell'anno scorso, e l'attiva propaganda fatta in quella occasione.

Ma, a tacere del rigido clima, il Canadà non offre ancora condizioni così favorevoli al collocamento della nostra mano d'opera come altri paesi del Sud America.

Infatti nell'aprile 1906 si recarono nel Canadà 2000 italiani, i quali, malgrado la stagione propizia, non poterono trovare tutti occupazione.

Il Canadà non è paese, almeno per ora, adatto all'immigrazione di operai e braccianti; provvisto com'è di immense e fertili terre di proprietà demaniale, offre condizioni favorevoli soltanto ad una immigrazione agricola scelta, provvista di mezzi, e meglio ancora ad una immigrazione di piccoli intraprenditori agricoli. Il chè non è il caso nostro.

Nel Chilì si parla di una grande richiesta di mano d'opera per lavori di riattamento e costruzione nelle città maggiormente danneggiate dal terremoto; ma nessuna garanzia seria viene offerta, nessuna sicurezza di un lavoro continuativo, e le mercedi sono più basse che in paesi meno lontani.

Alcune agenzie estere, specialmente francesi, cercano di avviare i nostri operai ai lavori di costruzione dell'istmo di Panama.

Il Commissariato dell'emigrazione in seguito a informazioni assunte, usò di tutti i mezzi per impedire agli operai italiani di accettare tali offerte.

Ma un certo numero di nostri braccianti furono reclutati fuori d'Italia, in Francia, Algeria e Tunisia. Costoro, giunti sul luogo dei lavori, che si svolgono in terreni paludosi ed acquitrinosi, anelarono subito al rimpatrio.

Nell'Uruguay sono pure in corso dei lavori per la costruzione di un nuovo porto in Montevideo, ma il personale è completo.

Si è detto vi fosse ricerca di mano d'opera a Cuba. Ed è vero che si è stanziato per legge un fondo per l'introduzione di coloni esteri nell'isola; ma per le condizioni politiche del paese, la legge è rimasta lettera morta.

Limitatissima è la nostra emigrazione per l'Australia, dove nel quinquennio 1902-1906, si sono diretti annualmente non più di 700 italiani in media. Però l'Australia, nonostante la sua scarsa importanza del movimento immigratorio che attualmente si verifica, così dall'Italia come dagli altri paesi, è destinata a fornire fra non molto, per le sue favorevoli condizioni naturali, un campo molto proficuo non tanto ad una immigrazione operaia, quanto ad una selezionata immigrazione agricola, che potrebbe dar vita a prospere colonie.

A tentare qualche esperimento in questo senso, il Governo dell'Australia occidentale, ha fatto pervenire al nostro Commissariato l'offerta di alcuni terreni ove potrebbero stabilirsi delle colonie agricole italiane.

Il Commissariato mandò nell'autunno scorso una Commissione di tre agricoltori, scelti nelle Provincie di Bologna, Reggio Emilia e Ferrara, per constatare *de visu* le condizioni delle località offerte. L'impressione è stata favorevole. Adesso si intenderebbe di fare stabilire nell'Australia occidentale circa cento famiglie per tentare l'esperimento della colonia agricola.

E' bene però, in siffatta materia, procedere con cautela: il numero già così considerevole di italiani che emigrano, non consiglia di favorire o di incoraggiare, senza l'assoluta sicurezza di un promettente avvenire, l'esodo di altre braccia dai nostri campi, già tanto disertati e negletti.

Atti del Governo.

R. Marina. — Il cap. di corv. Alessandro Lunghetti lascia la resp. della r. nave « Italia » per assumere la carica di Comandante in 2ª della difesa locale marittima di Maddalena da cui è esonerato il cap. di fregata Pino Pini.

La resp. dell'« Italia » viene assunta dal ca. di corv. Goffredo Giacchio.

Il ten. di vasc. Francesco Arese, dalla difesa locale di Taranto imbarca sulla r. nave « Aretusa » quale Uff. in 2ª in sostituzione del sig. Guerrieri Gonzaga che ha assunto tempor. la reggenza del r. Consolato in Aden.

Il maggiore medico Ernesto Weinert ed il cap. medico Lodovico Marchisio sono trasferiti rispettivamente al 1º e 2º dip.

Il cap. med. Vincenzo Tiberio sbarcato a Genova dal pirosc. « Re d'Italia » imbarca, a Napoli, sul « S. Giorgio » per New York in serv. d'emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano. 14, ore 12,45. — Il superstite della catastrofe alpina di Meije, con due guide e vena portatori, si recò al ghiacciaio per provvedere il trasporto dei cadaveri, ormai irriconoscibili, dei suoi compagni Bertani e Moraschini.

Al villaggio *Loberarde* i due disgraziati alpinisti non avevano imboccato l'unico passo conducente al ghiacciaio che si stende su la parete del Castelnan e caddero lungo il cammino coperto di Verglas.

I funerali avranno luogo domani.

Inaspettata crisi al Consiglio comunale di Torino.

Torino. 14 — ore 0,40. — *(ternioni)*. — Al Consiglio comunale si è svolta una vivace discussione relativa allo sventramento — proposto dalla Giunta — della principalissima via *Roma*.

Il senatore Palberti presentò un ordine del giorno tendente a salvare la situazione, e al quale si associarono i consiglieri Di Sambuy, Carle e Compans.

L'ordine del giorno fu respinto con 35 voti contro 25 e quattro astenuti.

Appena il sindaco vide naufragare il progetto proposto dalla Giunta, sciolse la seduta, avvertendo che il Consiglio sarebbe stato convocato a domicilio.

La Giunta, adunatasi questa sera, ha deliberato di dimettersi.

E' impossibile prevedere quale portata potrà avere la crisi, la quale è giunta inaspettata.

Un prestito di settanta milioni

Milano, 14, ore 1.15. — Per il 19 corrente è convocato il Consiglio comunale. La Giunta gli sottoporrà la proposta di un prestito di 70 milioni, da assumersi colla Cassa Depositi e Prestiti, per acquisti di aree ed edifizi, e procedere ad opere straordinarie, preventivate per il quadriennio 1907-910.

Fra queste opere sono le case popolari per altri sei milioni in aggiunta a quelle, per quattro milioni, stanziati già dalla Giunta popolare.

Il suddetto prestito servirà per 10 milioni e mezzo, all'estinzione delle passività risultanti dal consuntivo del 1906 per opere straordinarie, e il resto servirà per opere di pubblica utilità, da farsi.

Il prestito sarà estinto in 50 annualità comprendenti il capitale e il relativo interesse scalare, al saggio del 4 0[0 fissato dal Ministero del Tesoro

Pel centenario di G. Garibaldi

(S) **Venezia** 14 — Oggi ha avuto luogo la commemorazione di G. Garibaldi, promossa dal Comitato costituito dall'Associazione militare veneziana, dalla Società Dante Alighieri e da altre associazioni.

Nel cortile del Palazzo Ducale si riunirono alle ore 8.30 molte associazioni, specialmente di garibaldini, di veterani, di reduci e di ufficiali in congedo, la Colonia francese, le autorità e molta folla.

Alla testa del corteo prende posto la gloriosa bandiera del Comune.

Alle ore 9 precise il corteo si mette in moto. Molta folla applaude calorosamente, specialmente ai garibaldini, che indossano la storica camicia rossa.

La via Garibaldi è imbandierata e decorata. Le musiche suonano tra gli applausi.

Il corteo sfila dinanzi al monumento a Garibaldi, sul quale vengono deposte una corona di bronzo decretata dal Consiglio municipale e vari rami di alloro delle singole associazioni. Indi il corteo si scioglie.

L'on. Fradeletto commemorerà l'Eroe al Teatro Malibran.

Nell' Italia Centrale.

Livorno, 14. — Iersera è stato inaugurato, con sfarzosa signorilità, il magnifico Hotel Corallo, della Società delle Acque della Salute, e preso in affitto dal signor Arturo Bertolini, comproprietario dei principali Hotels.

Erano state invitate tutte le autorità civili, militari, consolari, le notabilità cittadine e la stampa. Lo stupendo stabilimento è opera dell'architetto cav. uff. Angelo Badaloni, che ha creato un vero capolavoro, corredandolo di tutto il conforto moderno.

Ai 150 convitati fu servito uno squisito banchetto. Parlarono il sindaco Malenchini, il prefetto, l'amministratore della Società delle Acque della Salute avv. Campi, Averardo Borsi Feroci di Pisa, ai quali rispose Arturo Bertolini.

Ancona, 14 — Iersera i contadini di Belvedere Ostrense, riuniti in assemblea, hanno deliberato la cessazione dello sciopero e la ripresa generale del lavoro a datare da domani lunedì.

I proprietari, meno pochi, hanno aderito al concordato già approvato nel vicino Comune di Ostra e così è cessata ogni causa di ulteriore agitazione.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto 14 (*Karloo*) — Taranto fa dei festeggiamenti grandiosi pel centenario di S. Francesco di Paola. Varie vie e Villa Garibaldi saranno sfarzosamente illuminate a luce elettrica; domenica sera saranno accesi dei fuochi artificiali dai più bravi pirotecnici della provincia. Parecchi i concerti musicali, fra cui quello rinomato di San Severo, che ieri sera non smentì la sua fama eseguendo squisitamente brani di « Re Lahore », dei « Pagliacci », dell'« Oro del Reno » ed altra musica classica. Il pubblico l'applaudì calorosamente.

— **Stamane parecchi spazzini scioperanti cercarono**, con vie di fatto, d'impedire il lavoro al nuovo personale assunto dall'Amministrazione, per cui intervennero subito le guardie, contro le quali essi inveirono. Furono operati vari arresti, mantenuti per gli spazzini Fischetti, Semeraro e Martucci, maggiormente compromessi.

Sappiamo che la Giunta, riunitasi ieri, ha, con deliberazione di urgenza, licenziato gli scioperanti che per una seconda volta usarono atto di ribellione contro l'Amministrazione comunale senza giustificati motivi. Il paese tutto plaude all'atto energico dell'Amministrazione.

— **Anche i macellai si metteranno in isciopero** se non saranno accontentati nelle loro pretese, che si risolvono in danno dei poveri cittadini. Infatti essi vogliono aumentare il prezzo delle carni portando la polpa a L. 2.40 al chilog. e quella con osso a L. 1.70. La solita camorra che non si sa come infrenare e che tutti debbiamo subire.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale. 14. — Il nostro Comune, a quanto si dice, si sta interessando per ottenere facilitazioni dalle Ferrovie Secondarie, e ciò per agevolare gli impiegati che, avendo le loro famiglie qui stabilite, tornano ogni sera dalla capitale, e quella classe numerosa di cittadini che per affari deve approfittare parecchie volte ogni giorno dei treni per Roma.

Per la riuscita dello scopo tutti confidano nell'opera del sindaco avv. Silvestroni, il quale già in altre occasioni ha dato prova di prendere a cuore questioni di pubblica importanza.

Albano 14, ore 16. — Stamani alle 10 ha avuto luogo al Municipio la premiazione del battaglione dei volontari ciclisti e automobilisti di Roma, alla quale partecipò anche la compagnia del 3 bersaglieri proveniente dalle manovre, col maggiore Cantù, i capitani Cerrini e Nizzardi, i tenenti Contrada e Oliva, il tenente medico Savraggiana e il sottotenente Pedrazzoli.

Al banco della presidenza erano il comm. Vito Pardo, il magg. Pirzio-Biroli, il magg. Cantù — il quale comandò il reggimento dei ciclisti e automobilisti alle manovre di Palo — il comm. Cerasoli, il colonnello Lattes, il capitano di stato maggiore Guglielmotti, il cav. Ballerini e il cav. Buondonno, solerte segretario del comitato.

Il sindaco di Albano, avv. Vincenzo Silvestroni, portò il saluto della cittadinanza, e a lui rispose, ringraziando, il direttore gen. dell'Audax, il quale, con patriottiche parole, inneggiò al ciclismo e all'unione delle forze pel bene della patria.

Una vera ovazione accolse la consegna fatta al capitano Cerrino, del diploma di benemerenza guadagnato dal battaglione ciclisti del 3 bersaglieri, e fragorosi applausi accolsero anche alla consegna della medaglia d'oro al battaglione di Roma per la vittoria nel 1º giugno.

Parlò in ultimo il maggiore Cantù, il quale ebbe pel sindaco parole di vive grazie.

Dopo un *vermouth* d'onore offerto dal Municipio, si passò all'Hotel d'Europe, ove ebbe luogo un sontuoso banchetto, durante il quale regnò la più viva allegria e la più schietta cordialità.

MOVIMENTO FERROVIARIO NEI PORTI.

Il 12 a Genova furono caricati 1243 carri, di cui 250 di carbone pel commercio.

A Venezia furono caricati 302 carri, di cui 47 di carbone pel commercio.

A Savona ne furono caricati 324, di cui 201 di carbone pel commercio.

Ieri a Genova furono caricati 1270 carri di cui 571 di carbone pel commercio.

A Venezia ne furono caricati 243, di cui 39 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di oggi è di 150 carri.

A Savona ne furono caricati 338, di cui 207 di carbone pel commercio. Il carico presumibile di oggi è di 50 carri.

Oggi il carico sarà nullo a Genova e limitato a Venezia e Savona stante il giorno festivo.

La morte di un filantropo

Parigi 14. — I giornali annunciano che il Professore Grancher fondatore dell'opera di preservazione dell'infanzia contro la tubercolosi, è morto in seguito ad una polmonite.

Mercati italiani ed esteri

Cereali

Adria: frumento da 21,30 a 22 al quintale, tondo da 21,75 a 22,25, frumentone polesine da 14,50 a 15,50, avena da 20,50 a 21, segale da 17 a 17,50 — Alessandria: frumento dal tenimento, da 22 a 24,50, meliga da 13 a 13,50, segale da 18 a 19, avena, fuori dazio, da 20,50 a 21,50 — Bergamo: granturco prima qualità a 14,50, seconda 14, avena da 21 a 22 — Bologna: frumento bolognese fino da 23,50 a 23,75, fuori dazio, mercantile da 23,25 a 23,50, frumentone qualità fina bolognese da 14,50 a 15,50, avena nostrana bianca da 20 a 21, rossa da 22,50 a 23 — Brescia: frumento nuovo da 21 a 21,75, frumentone da 14 a 15 (soma 15 decalitri) avena da 19,75 a 20,25.

Firenze: grano tenero bianco da 24,25 a 25, fuori dazio, rosso da 23,75 a 24,25, segale a 18, orzo mondo da 24 a 27, granturco da 14 a 16, [avena da 19 a 19,50 — Foggia: frumenti duri da 25 a 26,50 al quintale, maioriche da 22 a 23, bianchette da 23 a 23,50, avena da 18 a 18,50, orzo da 17,50 a 18 — Forlì: frumento nostrano da 22 a 22,50, granturco nostrano da 15 a 15,25, avena nostrana da 19 a 20.

Genova: grani teneri. Alta Italia da 24,50 a 24,75, Sicilia 24, Nicolajeff azima da 18,25 a 18,50, id. ghirca da 18,25 a 18,50. Odessa azima da 18 a 18,25, id. ghirca da 18 a 18,25, Danubio da 17,25 a 17,50, grani duri: Sardegna da 25,25 a 25,50, Taganrog da 19,50 a 19,75, Berdiansca da 19,50 a 19,75, Plata da 18 a 18,50, granoni: Danubio da 12,25 a 12, Napoli da 15,25 a 15,50, avena: Nazionale da 21 a 25, Estera da 16,75 a 18.

Milano: frumento nostrano nuovo da 22,50 a 22,75, veneto e mantovano da 22 a 22,40, estero da 23 a 23,75, nazionale da 20 a 20,50.

Risi.

Mercato senza variazione malgrado gli scarsi affari.

A Genova, riso Carolina excelsior L. 48, OOO 46, OO 44, Mezzo riso Carolina brillato 26, Riso brillato extra Gigante 41, AAA 39, AA 37, mezzo riso brillato 24, riso Camolino prima qual. 37, seconda 36, riso naturale extra 12 stelle 35,50, 8, id. 34,50, 6 id. 35,50, 3 id. 32, mezzo riso Camol 23. Giapp. extra brillato 35, Camolino 33, mercantile buono 32, andante 31, i 100 k. a bordo sacco compreso.

Cotone.

Continuando il tempo favorevole al crescente raccolto, i mercati regolatori divennero alquanto più facili nella scorsa settimana, ribassando in complesso di circa una ventina di punti dalla chiusura di sabato scorso. Si chiude coi seguenti prezzi:

	America	Orleans Texas
Good Middling	7 13	7 17
Fully Middling	7 05	7 09
Middling	7 98	6 02

imbarco ottobre-novembre

Arrivi nel porto di Genova:

dal 1º ottobre 1906	bal.	710.694
Pari epoca anno precedente	»	619.226
Differenza in più	bal.	91.468

Zolfo.

Con domande attive tanto per l'esportazione che per il locale consumo.

A Genova, doppio raffinato in pani L. 12 a 12,25, impalpabile 14,50, molito da 18 a 18,25, mezzo raffinato da 12,50 a 12,75, Floristella 12,25 a 12,50, secondo avvantaggiato 11,90 a 12,10, in cannoli 14,50 a 15, fiori sublimato 14,25 a 14,75, usuale 14, ventilato 16 a 17. Il tutto i 100 chilò c. n. a. Genova.

Frutta.

A Bologna, mandorle dolci da L. 245 al quintale, amare da 245 a 250. A Genova, nocciuole di Sicilia da 75 a 80 il quintale, noci di Sorrento da 105 a 110, di Piemonte da 55 a 60; fichi di Cosenza in cestoni da 35 a 40, detti di Agropoli scelti da 35 a 60; mandorle: Bari dolci, da 255 a 260 al quintale: Sardegna id., da 250 a 255; Sicilia id. da 255 a 260 e quelle del nuovo raccolto, per consegna ottobre: Bari, prima dolci, da 205 a 210; Sicilia dolci, da 205 a 210; Sardegna dolci, da 200 a 210.

Ortaggi.

A Bologna, fagiuolina dall'occhio, da L. 29,50 a 30 al quintale: fagiuoli rampicanti da 30 a 32, id. americani da 29 a 30, id. gialli da 22 a 23, id. bianchi da 26 a 28. A Firenze, fagiuoli bianchi, prima qualità, da 30 a 35 al quintale, coll'occhio da 28 a 30, ceci da 27 a 34, lenti da 37,50 a 41, patate nuove da 6 a 10. A Genova, fagiuoli nazionali 27,25 al quintale, id. esteri verdi 24, ceci macina da 23,75 a 24, fave e favini da 16,75 a 17, segala 18.75. A Milano, fagiuoli Borlotti esteri da 27,50 a 28,50 al quintale, bianchi da 27 a 37, colorati da 22 a 25, occhio 25, misti da 17,50 a 18,50.

Burro.

Ad Alessandria, burro da L. 2,75 a 3 al kg. A Bergamo, burro di prima qualità lire 2,40 al kg., seconda 2,30. A Bologna, burro Emiliano da 2,30 a 2,35 al kg. (fuori dazio), Lombardo da 2,65 a 2,75. A Brescia, burro naturale, di pura panna, fresco e di produzione bresciana 2,15 al kg. A Cremona burro da 2,20 a 2,40 il kg. A *Firenze*, burro da 2,60 a 3,15 al kg. (fuori dazio). A Milano, burro naturale di qualità superiore d'affioramento lire 2,40 al kg. A Padova, burro nostrano da 2,20 a 2,70 al kg. (fuori dazio). A Pavia, burro naturale di qualità superiore 2,50 al kg. (fuori dazio). A Reggio Emilia, burro nostrano da 2,40 a 2,50 al chilogramma.

LA FRANCIA A GARIBALDI.

All'inaugurazione del monumento a Garibaldi.

Parigi, 13. — Tra i discorsi inaugurali destarono profonda impressione specialmente i discorsi del Ministro Pichon e di Stefano Canzio, poderosi per robustezza del pensiero e smaglianti per colorito oratorio.

Pichon, dopo aver ricordata la nomina di Garibaldi a rappresentante del popolo francese di quattro Dipartimenti nell'Assemblea di Bordeaux, ha rilevato come oggi la Francia e l'Italia fraternizzano ai piedi della statua di Garibaldi.

La statua che viene elevata ora a Parigi, ove sorgono già quelle di Franklin e di Washington, prova la gratitudine della democrazia francese per quelli che, all'estero, servirono nobilmente la libertà.

Il ministro Pichon ha soggiunto che Garibaldi appartiene meno all'Italia che al mondo. Ed era il difensore del diritto contro la forza: e quando il diritto fu vincitore, ebbe il solo pensiero di uscire ed affratellare i nemici della vigilia.

Garibaldi, dopo la morte, rende un servigio all'Italia ed alla Francia, poichè le attuali, solenni manifestazioni permettono alle due nazioni ed ai due Governi di affermare solennemente la loro amicizia. La Francia è amica dell'Italia perchè i rispettivi interessi non sono in opposizione, perchè hanno lo stesso ideale di fratellanza e di giustizia, e perchè hanno lo stesso desiderio di vivere con tutti i popoli nella pace basata sul diritto e sulla solidarietà.

L'Eroe di questa festa ci diede un grande esempio di patriottismo chiaroveggente quando obliò Mentana per combattere nei Vosgi.

La migliore glorificazione della sua memoria sarà un sentimento fraterno di riconoscenza e di unione.

Il generale Stefano Canzio, con elettissima parola, ha colorito i vincoli che per mezzo di Garibaldi, hanno stretto la Francia all'Italia: Digione, ha detto, è la continuazione di Solferino.

« Che importano i malintesi di un giorno? Tutte queste miserie si confondono e si perdono nelle brume della storia: esse non significano più niente, se non che noi dobbiamo ormai amarci sempre più, poichè siamo riuniti dal ricordo di Garibaldi; il cuore di quest'uomo aveva ragioni che la ragion di Stato non conosceva: ecco perchè potè compiere dei miracoli ».

La sfilata davanti al monumento.

Terminato lo scrosciare degli applausi, è incominciata la sfilata dinnanzi al monumento dei garibaldini, delle autorità, delle rappresentanze.

I veterani garibaldini si sono riuniti intorno alla statua e poi hanno sfilato dinnanzi alla tribuna presidenziale, ove Fallieres ed i membri del Governo salutavano il loro passaggio.

La colonia brasiliana, la colonia greca e la colonia italiana hanno deposto corone di fiori ai piedi della statua.

I rappresentanti della colonia italiana, mentre la deponevano, sono stati acclamati dai Ministri Clemenceau, Pichon, Picquart, Guyot Dessaigne, Ruau, Viviani, dai Presidenti della Camera e del Senato Brisson e Dubost e dalle autorità civili e militari.

Tra i presenti si notava l'ex-Presidente della Repubblica, Loubet.

Intorno al monumento e dovunque è passato il corteo i garibaldini sono stati fatti segno alla più simpatica accoglienza ed hanno sollevato sul loro passaggio calorose grida di Viva Garibaldi! Viva l'Italia!

Alle 4,30 il Presidente della Repubblica ha lasciato lo *square* Lowendall vivamente acclamato.

Anche il Presidente del Consiglio, il Ministro della Guerra e Loubet sono stati oggetto di calorosi applausi della folla.

I garibaldini, terminata l'inaugurazione, sono ritornati all'*Hotel des Invalides* passando per l'*Avenue* Lowendall e l'*Avenue* Trouville.

Alla rivista militare del 14 luglio.

(S) **Parigi**, 14 — In occasione della festa nazionale vi è stata stamane la rivista militare a Longchamp, alla quale hanno assistito il Presidente della Repubblica, Fallières, il Presidente del Consiglio, Clémenceau, il ministro della guerra, generale Picquart, gli altri Ministri, le autorità civili e militari ed un'enorme folla.

La rivista è riuscita brillantissima.

Erano presenti i garibaldini. Alle 6 i garibaldini si erano raccolti nella corte Vauban del palazzo degli Invalidi, assieme ai membri dell'« Union democratique des anciens combattants ». Ciascun gruppo raccoltosi attorno alla propria bandiera, si formò un brillante corteo, il quale preceduto dalla banda di Pontassieve, attraversò il gran piazzale degli Invalidi fino al ponte Alessandro III, ove s'imbarcò sopra un battello che li condusse a Longchamp.

Allo sbarco la folla che faceva ala al loro passaggio li acclamò calorosamente al grido di: « Vive l'Italie! » cui i garibaldini rispondevano con quello di: « Viva la Francia! ».

Come fu annunciato, si era avuta dapprima l'idea di far partecipare i garibaldini alla rivista facendoli sfilare innanzi al Presidente della Repubblica ma vi si è poi rinunciato per motivi di ordine pratico e fra gli altri per il fatto che i garibaldini qui venuti non indossano tutti la divisa completa regolamentare.

Perciò essi hanno assistito alla rivista da una tribuna riservata, assieme al gen. Canzio ed ai colonnelli Elia e Gattorno.

Il Presidente della Repubblica, che è arrivato alle 8, acclamatissimo, è passato avanti alle truppe in una vettura alla *Daumont*, accompagnato dal Presidente del Consiglio, Clémenceau. Indi sempre acclamato ha preso posto nella tribuna presidenziale.

Le truppe, al comando del generale Dalstein, sfilarono poi fra gli applausi dei presenti. Chiuse la rivista una brillante carica di cavalleria.

Destarono grande interesse le evoluzioni del dirigibile *Patrie*, passato due volte sopra il campo della rivista.

Alla rivista ha assistito anche l'ex-Regina del Madagascar, Ranavalo.

Quando il Presidente Fallières, terminata la rivista, lasciò Longchamp, i garibaldini gli fecero una calorosa ovazione al grido di: *Viva Fallières! Viva la Francia!*

L'attentato di un pazzo.

Nel momento in cui il corteo presidenziale, di ritorno dalla rivista di Longchamp, diritto all'Eliseo, entrava nell'*Avenue Marigny*, un individuo tirò due colpi di rivoltella.

Nessuno fu colpito.

L'individuo arrestato alle 10,30 nell'« avenue » Marigny sembra un disgraziato squilibrato colpito da mania di persecuzione.

Interrogato dal commissario di polizia, ha dichiarato di aver commesso il suo atto per farsi rendere giustizia, aggiungendo che rifiutava di indicare il suo nome ed il suo indirizzo.

Allo sparo dei colpi vi è stato un vivo movimento tra la folla.

Il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio che si trovavano nella stessa carrozza, appena udita la detonazione si sono rivolti verso il luogo donde il colpo era partito ed hanno visto un individuo col braccio teso in atto di sparare un secondo colpo in aria.

La folla, eccitatissima, si è slanciata contro l'individuo, se ne è impadronita ed ha cominciato a malmenarlo vivamente.

Gli agenti, subito sopravvenuti, hanno durata molta fatica a sottrarlo, arrestandolo, alla esasperazione del popolo.

Quantunque un ufficiale della guardia abbia dichiarato di aver udito fischiare la palla al suo orecchio, si presta fede a quello che l'individuo avrebbe dichiarato, di aver cioè sparato ambedue i colpi in aria.

Infatti, data l'affluenza considerevole della folla nella *avenue* Marigny, parrebbe inammissibile che nessuno fosse stato colpito se i colpi fossero stati realmente diretti contro la vettura presidenziale.

(S) **Parigi**, 14. — Secondo ultimissime informazioni l'individuo sarebbe un inscritto marittimo arrivato la notte scorsa a Parigi, proveniente da Rouen e dall'Havre. Egli si chiama Leon Marie Maillé.

In seguito all'inchiesta che continua da stamane è stata sequestrata la sua valigia al deposito della stazione ove Maillé era disceso. E' appunto dalla ricevuta del deposito che si è conosciuto il suo nome.

Maillé è nato il 20 giugno 1866. Egli ha prestato servizio nella marina, uscendone cannoniere di prima classe.

Al momento del suo arresto Maillé era vestito da operaio e aveva ancora in mano una piccola rivoltella fumante. Nelle tasche aveva una notevole provvista di proiettili. Le palle hanno 5 millimetri di diametro.

La notizia dell'attentato al Presidente della Repubblica Francese è pervenuta alla Consulta poco dopo le quattordici e si è subito telegrafato a Desio.

Ieri tutti i diplomatici presenti a Roma si recarono a lasciare le loro carte all'Ambasciata di Francia.

Notizie varie.

(S) **Parigi**, 13. — I garibaldini hanno assistito stasera alla rappresentazione di gala data in loro onore al teatro della *Gaîté*.

Durante la rappresentazione la musica italiana ha suonato l'inno di Garibaldi, la Marsigliese e la marcia reale italiana.

Gli spettatori hanno applaudito entusiasticamente.

(S) **Parigi**, 13. — Il generale Canzio assisterà domani al pranzo che il Ministro degli esteri da ogni anno in occasione della festa nazionale del 14 luglio.

Parigi, 14 — Nel pomeriggio i garibaldini, divisi per gruppi, sono invitati ad assistere alle rappresentazioni gratuite date dai teatri sovvenzionati in occasione della Festa Nazionale.

A ROMA.

All' Ambasciata francese.

L'Ambasciatore di Francia a Roma, signor Barrère, che si trova a Camaldoli per ragioni di salute, ha inviato al signor Legrand, Ministro plenipotenziario, Consigliere dell'Ambasciata, il seguente telegramma in data di ieri:

« Ricevendo in mio nome, domani, la Colonia francese al palazzo Farnese, vogliate esprimere ai nostri compatrioti il mio affettuoso rimpianto di non potere, per ragioni di salute, fare loro di persona gli onori dell'Ambasciata.

Essi sanno quanto sia col cuore con loro per celebrare insieme la nostra Festa nazionale.

Questa solennità coinciderà quest'anno con gli onori resi in Francia alla memoria dell'Eroe nazionale, che è l'orgoglio e la gloria dell'Italia.

Proprio oggi il Presidente della Repubblica ed il Governo assistono all'inaugurazione del monumento destinato a perpetuare tra noi il ricordo di questa grande e nobile figura.

I nostri compatrioti di Roma, festeggiando il 14 luglio, associeranno il nome di Garibaldi ai sentimenti di patriottismo che evoca questa giornata. Essi vedranno, nell'omaggio che la Francia rende a Lui, una nuova prova dei vincoli fraterni che uniscono le due grandi Nazioni latine ».

Il signor Legrand, nel ricevere oggi a palazzo Farnese la Colonia francese, ha dato lettura di questo dispaccio del signor Barrère.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Ferrara, 14 — E' stato composto nel pomeriggio di oggi lo sciopero di Portomaggiore, con un concordato firmato in Prefettura.

Essegg, 13. — Essendo stati rilasciati i capi che erano stati arrestati, il Comitato ha deciso la cessazione dello sciopero. La città ha ripreso il suo aspetto normale.

(S) **Marsiglia**, 13. — Oggi alla Borsa del lavoro si sono riuniti gli scioperanti ed hanno approvato un ordine del giorno col quale si stabilisce l'immediata ripresa del lavoro, a condizione che non venga fatto alcun licenziamento per motivo dello sciopero. Domani tutti gli operai riprenderanno il lavoro.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — All'Imperial Theatre di Londra è stata accolta con mediocre favore una nuova commedia in tre atti di George Paston, intitolata *Clothes and the Woman*.

Robina Fleming, giornalista, è trattata alla pari dai suoi colleghi, Jean Bradley e Clarde Goring, appena avvertita dal colonnello Breeton e disprezzata dal dottor Lomax, perchè tutti sono abituati a vederla nei suoi abiti da lavoro.

Due settimane dopo, quando, per consiglio di un'amica, Mrs. Desmond, donna elegante, Robina si veste all'ultima moda, tutti questi uomini cadono ai suoi piedi.

Ma il colonnello e i colleghi di Robina si riallontanano appena la rivedono nei suoi abiti da lavoro. Il solo dottor Lomax finisce coll'amarla per sè stessa ed in ultimo la sposa.

— Una Società di autori drammatici ha fondato a Parigi un *Teatro Indipendente* che darà il suo primo spettacolo alla fine dell'anno sopra una scena dei *boulevards*.

Da segnalare fra le prime produzioni ricevute, *L'Agonia*, dramma in due atti del signor Jean d'Aguzan, *Berend Jansen* due atti di H. R. Lenormand, una commedia di H. Gregevis ed un'altra di G. Cromer.

Lirica — Ecco i risultati del concorso di opere al Conservatorio di Parigi.

Uomini. 1. premio: signori Ductos (classe Dupeyron) e Gilles (classe Melchissédec).

2. premio: signori Vaurs (classe Bouvet) e Teissier (classe Bouvet).

1º accessit: signor Baldous (classe Dupeyron).

2. accessit: signor Rigal (classe Melchissédec).

Donne. 1. premio: signorine Bailac e Lapeyrette, ambedue classe Bouvet.

2. premio: signorine Gall e Modeski, ambedue classe Bouvet; Le tenne, classe Melchissédec.

1. accessit: signorine Cébron-Morbens (classe Bouvet) e Panis (classe Dupeyron).

2. accessit: signorine Bordon (classe Bouvet) e Salva (classe (Melchissédec).

— Il compositore Henri Lutz sta scrivendo in questo momento un'importante opera in quattro atti, la cui parte principale è destinata alla signorina Felia Litvinne. Titolo: *Vlasta*.

La parte dell'eroina avrà un grande sviluppo vocale e drammatico e si adatterà ammirabilmente al talento della grande artista.

L'arte italiana all'estero.

Mandano dal Messico che, alla presenza del Presidente della Repubblica, è stato inaugurato in quella città il nuovo palazzo delle Poste, un grandioso edifizio che alle comodità per tutti i servizi unisce i pregi di un'arte squisita.

Ne è autore l'architetto italiano Adamo Boari, il quale fu coadiuvato nella esecuzione del lavoro dall'ing. Cesare Novi e dal costruttore Achille Brambilla, italiani entrambi. Al lavoro di scultura della facciata attese lo scultore Pagano e molti altri artisti ed industriali italiani ebbero parte in questa importante costruzione, che fa onore al genio italiano.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Furto audace

Londra, 14. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da New-York: Si dice che un furto di 100,000 franchi di diamanti, chiusi in una cassa-forte, sia stato commesso in danno della ditta Ceballos e C.i banchieri spagnuoli di New-York.

Drammi di terra e di mare.

Dramma alpinistico
Due italiani periti.

Servizio speciale del " Popolo Romano "

— **Milano**, 14 ore 1.15.

Oggi è stato aperto il testamento del rag. Eugenio Moraschini, una delle vittime della catastrofe al monte Meige. Il testamento è in data 2 luglio, e pare scritto col presentimento della prossima fine. Il Moraschini prega di seppellirlo nel posto ove avesse a morire. Ordina funerali semplici e modesti, e la cremazione del suo cadavere.

Disgrazia automobilistica.

(S) **Parigi**, 13. — Iersera un automobile diretto a Dreux ha ribaltato all'altezza di Poisvilliers. Uno dei viaggiatori è rimasto ucciso; l'altro gravemente ferito, è stato trasportato all'ospedale.

Egli è un italiano, certo Moretti, ventottenne, al servizio del proprietario della vettura che abita a Parigi.

La peste in Egitto

Vienna, 14. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Ad Alessandria in un *Hotel* sono stati constatati sei casi di peste. Cinque malati sono europei. Le provenienze da Alessandria sono sottoposte ad una quarantena da tre giorni.

Sports

La carta d'Italia del Touring — Sono stati pubblicati due nuovi fogli della Carta d'Italia al 250,000 del Touring.

I due fogli sono quelli di Civitavecchia e Frosinone, di cui vanno rilevati i pregi sotto il punto di vista di quanto la Carta dice all' infuori della sua freddezza di documento.

Sono i monti, i vulcani e lagune, le strade, i laghi ed i boschi che la Carta in questi due fogli di mirabile fattura rappresenta all' evidenza nella loro intonazione di colore, nella loro struttura suggestiva.

La descrizione è intercalata di bellissime fotografie di alcune delle più interessanti località comprese nei due fogli.

Il fascicolo, che contiene altri scritti importantissimi, è dato in dono, come si solito, insieme ad altre bellissime pubblicazioni, ai 57,000 soci del Touring.

Società romana di nuoto. — Ieri, nella « Gara Campionato Studenti » bandita dalla R. N. di qui, quattro giovani soci della Società romana di nuoto conquistarono il primo, il secondo, il quarto ed il quinto premio.

Giunse primo Vincenzo Bronner, secondo Carlo Serventi, quarto Antonio Allievi e quinto Dante Calò.

Undici concorrenti presero parte alla gara.

Gara di colombi viaggiatori. — La Società colombofila romana ha tenuto ieri la sua ultima gara annuale.

I colombi furono lanciati a Genova alle ore 5; alle ore 13,45',16" un primo colombo era di ritorno in Roma alla colombaia del signor Guido Lang, coprendo i 405 km. di distanza in ore 8,45',16".

Giro ciclistico della Francia.

Lione, 14 — I partecipanti al giro ciclistico della Francia sono arrivati a Lione da Belfort in questo ordine: Cadalle, francese, alle 12,36' 2"; Georget, francese, alle 12,36' 3"; Ganna, italiano, alle 12,38'; Beaugendre, francese, alle 12,38'; Trousselier, francese, alle 12,39' 34"; Faber, francese, alle 12,53' 18"; Galletti, italiano, alle 12,57' 45".

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri Sua Santità ricevette S. E. il card. Domenico Ferrata, Prefetto della S. C. dei Vescovi e Regolari, il sig. cav. avv. Idvio Carimini nuovo presidente del Circolo di S. Pietro, con i componenti l'ufficio di presidenza del Circolo stesso ed alcuni giovinetti di prima comunione appartenenti a varie parrocchie ed istituti.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera alle 21 per procedere alla elezione del Sindaco e della Giunta.

Pei fanciulli poveri. — Le insegnanti del Comune di Roma, liete per il conseguito pareggiamento degli stipendi, volendo consacrarne il ricordo in un'opera che sia volta a sollievo dell'infanzia povera e sofferente, hanno iniziato la fondazione di Colonie estive appennine e marine per gli alunni poveri delle scuole comunali.

E' evidente lo scopo altamente umanitario di tale fondazione che riuscirà non solo di sommo vantaggio per molti fanciulli bisognosi e di salute cagionevole, ma rappresenterà un nuovo legame fra la scuola e la famiglia.

L'opera è stata iniziata con un primo fondo raccolto per sottoscrizione volontaria fra le maestre e i maestri; occorre però che tutte le persone di cuore se ne interessino e contribuiscano al suo incremento.

Fra le offerte pervenute notiamo quella della Magistrale romana L. 100, del Conte di S. Martino L. 100, degli impiegati e dei medici dell'ufficio sanitario delle ferrovie di Stato L. 7,90, di Ettore Ferrari L. 10, del cav. P. Cavazzuti L. 10, del cav. Cristofanetti L. 10, del prof. Neuschüler L. 10, dell'avv. Iesi L. 5, ecc.

Le Colonie cominceranno a funzionare fin da quest'anno con l'invio prossimo di una trentina di bambini, maschi e femmine all'Ospizio marino di Giulianova. Altri ne partiranno in seguito.

Le sottoscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 17 alle 20 presso la Società Magistrale romana, piazza S. Nicola de' Cesarini 3.

La Magistrale ha diramato a tale scopo una circolare a tutte le famiglie:

« Il pensiero dei bimbi — scrive la Magistrale — affidati alle nostre cure, e specialmente dei bimbi più poveri e più disgraziati, è sorto spontaneo nell'ora lieta del trionfo, e col pensiero, il desiderio di consacrare, mercè un'istituzione durevole e proficua, il ricordo delle lotte combattute, delle vittorie riportate.

Noi, maestri, che abbiamo fatto dell'educazione lo scopo della vita e che cerchiamo quindi ogni giorno di migliorare noi stessi per rendere migliore la scuola, troviamo spesso un ostacolo insormontabile nelle condizioni fisiche ed intellettuali dei fanciulli.

E' questa una *constatazione* molto antica e che pur si ripete ogni giorno.

I nostri alunni soffrono.

In alcuni quartieri, nei più poveri, la scolaresca è formata per la massima parte da fanciulli cenciosi, miserabili, denutriti, che portano già nei visetti infantili, le stigmate dolorose che sempre imprimono la miseria ed il dolore.

Noi assistiamo, giorno per giorno, con un senso di vivo sconforto, al lento deperire di molti bambini che, dotati di un organismo forte e robusto, lottano invano contro gli effetti debilitanti della miseria; vediamo anche poveri piccini, di costituzione debole e linfatica, le cui tenere membra si contorcono e si deformano per il rachitismo, cagionato dalla mancanza di cure e di buona nutrizione e per i quali l'infanzia non ha sorriso nè l'avvenire un raggio di sole, avviliti al contatto di compagni sani, ricchi, felici, favoriti dalla fortuna. »

L'iniziativa quindi è senza dubbio lodevole e degna del maggiore incoraggiamento.

Il riposo festivo. — Ieri, in seguito alla approvazione della legge sul riposo festivo, quasi tutti i negozi furono chiusi.

I commessi percorsero la città per far chiudere quei pochi negozianti che ancora non si erano adattati al nuovo ordine di cose. Avevano tutt

al braccio una fascia con la scritta *« pro riposo festivo »*.

Ci fu qua e là qualche discussione, ma nessun incidente.

R. Accademia di S. Luca. — Ieri 14 si è adunata l'assemblea generale, ultima dell'anno accademico, con un voto di plauso proposto dal senatore Monteverde e dal prof. Apolloni per lo zelo dimostrato dal comm. Tenerani nella sua biennale presidenza.

Si è proclamato il vincitore del Concorso Ferraioli (altare di S. Gaetano) nella persona dell'architetto Cesare Bazzani, con plauso alla nobile famiglia che ha avuto questa munifica iniziativa. Si è preso atto di importanti doni inviati dal senatore Gattini e dall'architetto Hehl di Berlino, per mezzo del prof. Wittmacher-Becchi.

Il segretario prof. Tomasetti ha presentato la fotografia della bellissima statua trovata nel nuovo palazzo del conte Lecca Lugaggini presso il ponte Margherita, favoritagli dal proprietario, e se ha fatto una breve illustrazione, specialmente riguardo alla provenienza di essa dall'*Ammonizione* del Campo Marzio.

S. P. Q. R. — Il ruolo generale degli utenti delle acque Vergine, Felice e Paola pel corrente dell'esercizio corrente, trovasi pubblicato all'albo pretorio presso l'ufficio comunale (tesoreria) in via del Campidoglio n. 7 e vi rimarrà fino al 20 corr.

Una copia del ruolo sarà ostensibile presso la segreteria comunale (ufficio III, sezione tasse).

Gl'iscritti dovranno pagare la somma ad essi addebitata all'Esattoria comunale in via Arenula n. 21 in due rate uguali alla scadenza del 10 agosto e 10 dicembre corr. anno.

I contribuenti possono reclamare entro il termine di trenta giorni a datare dal 15 corr.

— Alle ore 11 del 30 corr. nella residenza municipale in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori di riduzione ad uso scuola dei locali al 2° piano del fabbricato comunale in via degl'Incurabili n. 8 a 11 già occupati dallo studio Corrodi, per cui è prevista la spesa di L. 35 mila.

Ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 del giorno 29 corr., dovrà depositare nella Tesoreria comunale la sua offerta accompagnata dalla cauzione provvisoria di L. 1750 e dai relativi documenti.

Il capitolato è visibile nella Segreteria gen. del Comune dalle ore 10 alle 14 di ciascun giorno, eccetto i festivi.

— *Lavori stradali al Mattatoio comunale.* — Il 30 corr. alle ore 11, nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per lo appalto della rinnovazione del selciato in alcune strade e nei piazzali del mattatoio comunale e campo boario per cui è prevista la somma di L. 16,600.

Ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 del 29 corr. dovrà depositare nella Tesoreria comunale la sua offerta accompagnata dalla cauzione provvisoria di Lire 800 e dai relativi documenti.

Il capitolato è visibile nella segreteria generale del comune dalle ore 10 alle 14 di ciascun giorno eccetto i festivi.

— *Lavori stradali ai Prati di Castello.* — Alle ore 11 del 30 corr., nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della costruzione di una fogna in via Sebastiano Veniero e di fognoli sotto i marciapiedi di varie strade del quartiere Prati, per cui è prevista la spesa di L. 50,000.

Ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 del giorno 29 corr., dovrà depositare nella Tesoreria com. la sua offerta, accompagnata dalla cauzione provvisoria in L. 2500 ed i relativi documenti.

Il capitolato è visibile nella Segreteria gen. del Comune dalle ore 10 alle 14 di ciascun giorno, eccetto i festivi.

— *Costruzione di serbatoio d'acqua* — Alle ore 11 del 30 corr. nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara d'asta per l'appalto della costruzione di un serbatoio d'acqua per il servizio d'inaffiamento, da ubicarsi presso il Viale del Castro Pretorio per cui è prevista la spesa di L. 92,000.

Ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 del giorno 29 corr. dovrà depositare nella Tesoreria comunale la sua offerta accompagnata dalla cauzione provvisoria in L. 4,600.

Il capitolato è visibile nella Segreteria gen. del Comune dalle ore 10 alle 14 di ciascun giorno, eccetto i festivi.

La demolizione della chiesa di San Nicola in Arcione — Dovendosi procedere alla demolizione della chiesa di S. Nicola in Arcione, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che col 15 agosto p. v. verranno rimosse le lapidi sepolcrali, i monumenti e le iscrizioni onorarie e commemorative esistenti in detta chiesa, ed ove non siano richiesti dai proprietari, verranno portati nei magazzini comunali.

Le salme rinvenute saranno tumulate al Campo Verano, dove potranno rimanere in luogo di deposito non oltre 3 anni.

Al Ricreatorio Testaccio — E' aperto il concorso per un maestro di ginnastica.

Domande e documenti dovranno inviarsi alla segreteria dell'Istituto, in via Marmorata 82, non più tardi del 25 corr.

La dimostrazione del personale delle Poste e Telegrafi. L'altra sera gli impiegati postali, telegrafici e telefonici, riuniti in assemblea, hanno approvato all'unanimità di iniziare e di estendere a tutti i colleghi del Regno, una sottoscrizione allo scopo di raccogliere oblazioni non inferiori a cent. 50, da destinarsi alla fondazione di uno o più posti gratuiti o semi gratuiti nell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato e nell'Istituto Nazionale Umberto I° per gli orfani degli impiegati subalterni. Ciò a fine di solennizzare con un'opera filantropica l'attuazione delle riforme organiche testè approvate dal Parlamento.

Hanno inoltre acclamato a Presidente onorario del Comitato esecutivo il comm. Ernesto Scotti ed a Presidente effettivo il comm. Temistocle Branzzi.

Nozze. — Ieri mattina, il prof. Primo Acciaresi, l'Ufficiale dello Stato Civile, unì in matrimonio il collega Attilio Morresi, direttore della rivista scolastica *Lyceum* e redattore parlamentare dell'*Italie*, con la gentile signorina Beatrice Todrani.

La giovane e simpatica coppia, dopo un *lunch* al Ristorante Valiani, salutata con fervidissimi auguri di parenti ed amici, è partita per la Svizzera.

Battesimo di un leone al serraglio Nouma-Hawa. — L'annunzio che ieri sera sarebbe stato battezzato nel *Serraglio Nouma-Hawa* fuori porta del Popolo un leoncino, nato da pochi giorni, aveva richiamato una folla elegante. Fra gli intervenuti notammo S. E. l'on. Finali.

Il neonato, poco più grosso di un gatto, fu portato nella gabbia principale, ove si trovavano la signorina Osilde Aloisi e il cav. Emilio Luchese, madrina e padrino al battesimo.

Il direttore del Serraglio presentando al pubblico il leoncino asserì che era nato da legittima unione fra la leonessa *Milka* ed il leone *Caesar*.

Aggiunse che in onore della grande città, ove il piccolo aveva vista la luce, gli veniva imposto il nome di *Tevere*.

Allora il cav. Luchese presentò al leoncino una coppa ricolma di *Grande spumante Cinzano* e l'esotico animale lo trovò gustosissimo, onorando in tal modo una marca di *champagne* italiano.

La signorina Aloisi portò alla balia — una bellissima cagna — il neonato. E così nella gabbia non rimasero che il cav. Luchese, il domatore e la coppa di *Cinzano*, per ricevere i genitori del *neofita*.

Il resto della cerimonia fu davvero emozionante.

Il cav. Luchese è stato di una calma inarrivabile. Egli deve aver avuta una profonda fede nella bontà del *gran spumante Cinzano*, perchè la sua espressione tranquilla, non ha cambiato affatto quando i due leoni sono entrati maestosi nella gabbia. Avrà detto fra sè: Se lo *champagne* mette di buon umore gli uomini, perchè non deve far buon sangue ai leoni?

Il domatore, appena le due fiere apparvero, pensò di esplodere due colpi di pistola, forse per abituarle ai rumori dello stappamento delle bottiglie dello *champagne*.

La freddezza d'animo del cav. Luchese fu tale, da obbligarlo a mettersi a sedere.

Dobbiamo uno schiarimento al pubblico, il quale trovò strano che i genitori del leoncino fossero due maschi. Ecco come andò la cosa. Il padre del leoncino intervenne alla cerimonia, ma la madre, ancora puerpera, delegò un vecchio suo parente a rappresentarla.

Con la cerimonia di ieri sera il cav. Luchese ha vinto il *record* della *reclame*.

Ha avuto il coraggio di affrontare le fiere per lanciare lo *champagne* di una Casa che egli rappresenta.

La « Corda Fratres » a Garibaldi — La Presidenza federale della *Corda Fratres*, plaudendo all'omaggio reso dai Consolati italiani della Feder. alla memoria di Garibaldi, e ritenendo che l'Eroe debba essere solennemente commemorato dagli studenti di tutte le nazionalità, delibera di tenere in Roma, dal 9 al 16 dicembre un convegno internazionale, che riesca la vera apoteosi della gioventù al cavaliere dell'umanità.

Il programma dei festeggiamenti solenni, già deliberato da apposita Commissione, verrà comunicato quanto prima.

I panattieri e il lavoro notturno — Quantunque l'abolizione del lavoro notturno nei panifici stia per entrare nella fase risolutiva per la promessa del Governo di discutere la proposta alla ripresa dei lavori parlamentari, pure qui in Roma sembra si tenti continuare, per opera di pochi operai panattieri, l'agitazione onde imporre « ipso facto » senza legge e senza regolamento, quindi senza obblighi e senza disciplina, la progettata riforma.

Di fronte a questo tentativo l'Associazione dei negozianti fornai ci prega di render noto che essa non fu e non è contraria ai principii cui la riforma si ispira, ma che — per le gravi difficoltà d'ordine tecnico ed economico che la circondano — essa non potrebbe attuarsi che per legge o per speciale regolamento municipale, mai però, per interventi privati e tanto meno per l'altrui imposizione, derivandone da ciò disordini e danni la cui gravità ed estensione non è ora possibile misurare.

Comitato dei padri di famiglia per la scuola. — Il Comitato, con sede in via dello Statuto n.44 bis offre ad assistere negli esami orali di qualunque licenza quegli alunni i cui genitori credano di usufruire della facoltà loro concessa dall'art. 45 del Regolamento per gli esami 13 ottobre 1904 n. 598.

L'art. 45 dice:

Potranno assistere alle prove orali di licenza la famiglia degli alunni e i loro insegnanti privati. Il capo dell'istituto avrà facoltà di escludere il pubblico, quando sia causa di disturbo o di disordine, deve subito riferire al superiore ministero.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 13-37 - Ammin. 12-34

L'omicidio in via delle Anime Sante — Ieri sera, alle 22,45, nell'ospedale di S. Antonio è morto Carlo Pasini, ferito l'altra sera alla mammella sinistra, per una questione sorta nel giuoco alla morra da Vittorio Marcelli.

Questi, che è tuttora latitante, viene attivamente ricercato.

Ferimento. — Il giornalaio Francesco Pieroni, di anni 22, ab. in via Campania 19, ieri, alle 15, venne a lite per futili motivi, in via Veneto, con Antonio Talevi. Questi lo ferì con un coltello all'addome ed al Policlinico fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Il Talevi arrestato, mentre si dava alla fuga, è stato inviato alle carceri.

Arresto. — Dagli agenti del Commissariato del Castro Pretorio, è stata arrestata ieri sera Teodolinda Balducci, di anni 27, ab. in via Giovanni Lanza 61, perchè nel negozio del signor Polli, in via Flavia 109, aveva rubato una pezza di stoffa.

L'evasione di un pazzo. — Il demente Ardaino Serao, di 30 anni, evase ieri sera alle ore 20,30 dal Manicomio.

Egli, già detenuto a Regina Coeli, per espiarvi una condanna per furto, era stato internato nel Manicomio fin dal gennaio u. s.

Il Serao veste un abito grigio, ha piccoli baffi biondi, viso rotondo e corporatura regolare.

Annegata! — Alcuni cittadini, passando ieri sera, alle 20, pel Lungo Tevere Sangallo, presso Ponte Sisto, scorsero sulla superficie delle acque del fiume, il corpo d'una donna trasportato dalla corrente. Un certo Domenico Terrighi, di anni 17, ab. al vicolo Bologna 50 si lanciò a nuoto e riuscì a trarre alla riva la donna che dava ancora pochi segni di vita.

Quindi, coll'aiuto di altri presenti, adagiò in una vettura la disgraziata che giunse a S. Spirito cadavere.

Indosso non le fu trovata nessuna carta dalla quale potesse essere riconosciuta.

La donna fu ieri identificata per Maddalena Gizzi, di 20 a., da Palombara Sabina, qui ab. in via dei Cappellari 77.

Fu riconosciuto dal suo amante Francesco Zampetosi, seco lei convivente. S'ignora tuttavia se si tratti di disgrazia o di suicidio.

Un tesoretto — Nell'orto di un certo Benedetti Vittorio, in via Ennio Quirino Visconti, due manovali, Costantino Prini e Giuseppe Bagnoli, nello scavare le fondamenta per la costruzione di una casetta, rinvennero un involto contenente undici miniature, un orologio antico, un ciondolo con miniatura, una fibietta con brillante, un altro ciondoletto di metallo ed altri oggetti.

Il tutto era avvolto in un giornale francese, « L'Auto », che porta la data del 12 aprile 1907.

Tentato suicidio. — La stiratrice Annita Saragozzi, di 17 anni, abitante in v. Tolemaide 12, sedotta e abbandonata dal fidanzato, lo *chauffeur* Augusto Milani, di anni 21, ab. in via della Purificazione 28, bevve, ieri sera, una forte soluzione di fosforo.

Accompagnata a S. Spirito, quei sanitari si riservarono il giudizio.

Un ladro ferito. — Il muratore Ulderico Giannini, di 26 anni, ab. al vicolo Giulio Cesare, 114, sorpreso in un caffè notturno, in v. S. Maura, mentre tentava di perpetrare un furto, fu ferito alla coscia e alla mano sinistra da due colpi di arma da fuoco.

A S. Spirito guarirà in 10 giorni.

Dagli ospedali — Una certa Pia Mariani di 26 a., ab. in piazza delle Chiavi d'Oro 15, bevve, per sbaglio, una soluzione di sublimato.

Alla Consolazione si riservarono il giudizio.

Musica in piazza della Stazione (lato arrivi) — Ecco il programma che vi eseguirà il Concerto Esquilino, diretto dal maestro Cecconi, dalle ore 7 1/2 alle 10 1/2 pom.:

1. Endimione — Cecinelli.
2. Waltzer « Amplessi nel ballo » - Giannini.
3. Sinfonia « Zampa » - Herold.
4. Atto 1. « Bohème » - Puccini.
5. Polka « Aurora » — Pezzini.
6. Pout-pourì « Faust » Gand.
7. Marcia trionfale — N. N.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 16 luglio 1907 — *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 ottobre 1906 fino alla polizza n. **194050.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 26 ottobre fino alla polizza N. **211600.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 4ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 15 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

GRAND HOTEL MIRAMAR - Posillipo
Vedi quarta pagina.

Dr. Cav. GARINO Ostetricia, Ginecologia e Chirurgia dei Bambini
Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 ore 2-4 pom. Telefono 31-56.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 80-86, Tel. 37-14
Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
—(GABINETTI RISERVATI)—
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 14 Luglio 1907

Costanzi — Un uditorio elegantissimo e numeroso si recò ieri alla serata in onore di Oreste Calabresi ed Elisa Severi.

I due bravi e simpatici artisti avevano scelto per tale spettacolo *L'età critica* di Max Dreyer, nella quale, oltre le loro qualità individuali, misero in rilievo l'ottimo complesso della Compagnia, giacchè la recitazione fu da parte di tutti inseparabile.

Ed a questo score tutto va attribuito il grande e completo successo riportato ieri dal forte dramma, cui altre volte non aveva arriso fra noi uguai benigna fortuna.

Calabresi dette splendido risalto alla figura di « Werner », che seppe rendere con rara evidenza.

Elisa Severi fu un' « Erica » deliziosa; e di quello strano tipo di amorale incosciente fece una forte creazione.

I due artisti furono festeggiatissimi, e dopo il 2° atto alla Severi vennero offerte due magnifiche *corbeilles* di fiori ed a Calabresi una splendida corona d'alloro.

Palmarini fu un drammaticissimo « Federico », ed ottimi nelle rispettive loro parti anche Olivieri, la Baracchi e la Calabresi.

Veramente ricca e di gusto la messa in scena.

Oggi avrà luogo l'ultima recita della stagione con *Gl'innamorati* di Goldoni, un'altra eccellente interpretazione della Compagnia. Seguirà la farsa *Telemaco il disordinato*.

Dopo la rappresentazione di domani il Costanzi resterà chiuso per il solito riposo estivo, e si aprirà nuovamente il 14 settembre con la drammatica Compagnia Di Lorenzo-Falconi.

Nazionale — Il teatro Nazionale ha preso il suo solito riposo estivo.

Ecco intanto il programma degli spettacoli per le prossime stagioni:

Dal 31 agosto al 1° novembre: Compagnia di operette di A. Angelini e C.

Novembre e dicembre: Compagnia drammatica V. Talli e C.

Carnevale: Compagnia di operette L. Maresca-Rainieri.

Quaresima: Compagnia comica Sichel, Galli, Guasti e C.

Primavera: Compagnia drammatica E. Grammatica-Ruggeri.

Giugno: Compagnia lirica Impresa De Macchi.

Quirino — Molto pubblico accorse ieri sera allo spettacolo in onore del tenore Amedeo Rossi, il quale riscosse frequenti e calorose ovazioni, tanto nel quartetto della *Bohème*, in cui ebbe ad ottimi compagni le signore Domar e Scagliarini, quanto nei *Pagliacci*, che provocarono applausi anche alla Salvestri ed al Galeffi.

Oggi due rappresentazioni con la *Traviata* nella diurna e *Fedora* nella serale.

Adriano — *Le Cascate delle Marmore* seguitano ad incontrare sì largo favore nel pubblico, che verranno eseguite ancora in ambedue gli spettacoli di oggi, nei quali i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Gli altri numeri dell'interessante programma sono sempre assai gustati.

Domani debutto di Miss Zaira, la diva dell'aria.

Manzoni — Continua il pieno successo dell'*Erede al trono*, che si ripeterà anche nelle due rappresentazioni di oggi.

Martedì prima della *Geisha*.

Eden — Oggi due spettacoli: in quello serale addio di Gennaro Pasquariello e dei duettisti internazionali Mary Brasi.

Giardino Margherita — Elvira Donnarumma prenderà parte ad entrambe le rappresentazioni festive di oggi.

Domani debutto di Mary Fleur.

Renzo Rossi.

Vero ESTRATTO di CARNE D'AUSTRALIA
" ARRIGONI "
Concentrato - Puro - Genuino
Il migliore degli estratti
Catalogo gratis G. Arrigoni e C. - Genova
Chiederlo nei principali negozi.

TELESE
Stazione Balneare e Climatica
15 Giugno - 30 Settembre
Ad un'ora da Napoli - A mezz'ora da Caserta
Bagni Solfurei, Carbonici, Alcalini, Caldi e Freddi, eminentemente ricostituenti, indicati per la cura della nevrastenia, anemia, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare, artritismo e della metrici, endometriti, vaginite, ecc.
GRAND HOTEL TELESE, soggiorno incantevole, comfort moderno, pensione da L. 8 in sopra. - Per informazioni: A. MINIERI - Napoli.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 22.10.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,50** — *c)* alle **9,15** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,15.** Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

Stabilimento Termale Civitavecchia
Direttori: T. e R. ALESSANDRI
Consulenti Prof. G. BACCELLI e F. DURANTE
Bagni termali, doccie, FANGHI, utilissimi nelle malattie artritiche, reumatiche, gottose, diatesi urica, sciatiche, nevralgie, ecc.
Massaggio semplice ed elettrico. Applicazioni elettrostatiche, faradiche e galvaniche. 1
Albergo - Ristorante - Illuminazione elettrica

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'Australia e la Cina e ritorno per Southampton, Anversa, Brema, linee succursali da Singapore per la Nuova Guinea e da Hong-Kong per il Giappone.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leupold Fratelli. Piazza S. Siro n. 10.
Napoli: Aselmeyer e C. Rettifilo n. 5.

Ultime Notizie

Il Presidente della Camera.

S. E. Marcora, Presidente della Camera, sabato è partito per Milano.

La partenza dell'on. Giolitti.

L'altra sera alle 20.40 l'on. Giolitti è partito per Torino.

Alla stazione erano ad ossequiarlo, i Ministri Mirabello, Schanzer, Rava e Carcano, il Prefetto sen. Colmayer, il comm. Leonardi Direttore generale della P. S., il Direttore gener. delle carceri comm. Doria e l'Ispettore gen. reggente la Questura di Roma comm. Rainaldi.

Consiglio di Stato.

Il comm. prof. Felice Barnabei, deputato di Teramo, è stato nominato consigliere di Stato.

Ministero Interno.

Il sotto-segretario di Stato, on. Facta, è tornato a Roma dal Piemonte ieri mattina.

Le solite voci.

In una corrispondenza inviata da Forlì ad un giornale cittadino, si è affermato che per far funzionare la trebbiatrice nel fondo del proprietario Manzelli, il quale non aveva voluto aderire alle pretese dei braccianti, fossero stati impiegati i soldati.

Ci consta che la notizia non ha ombra di fondamento.

Ministero Tesoro.

Il Debito Parmense

E' stata promulgata la legge per la estinzione del Debito Parmense 5 0/0 creata con decreti del 15 e 16 giugno 1827.

Il rimborso dei titoli si effettuerà alla pari con modalità da stabilirsi da apposito decreto reale.

Ministero Guerra.

Fra i funzionari di concetto.

La sera del 12 corrente l'Unione fra i funzionari di concetto del Ministero della guerra ha tenuto un'assemblea, riuscita imponente per il concorso di quasi tutto il personale, e, dopo matura discussione, all'unanimità ha deliberato di coadiuvare con tutte le forze la Commissione d'inchiesta per l'amministrazione militare, per ottenere - conformemente ai concetti con tanta autorità affermati per la marina dalla Commissione d'inchiesta su quell'amministrazione e dalla Giunta generale del bilancio - la netta distinzione fra le due funzioni amministrative e tecniche, dalla quale soltanto è a sperarsi la completa riorganizzazione dei servizi.

A tale scopo la presidenza dell'Unione è stata incaricata di presentare una memoria alla Commissione stessa.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il ministro on. Rava si è, ieri, recato alla Torretta (festosamente ricevuto dalle autorità locali e dall'on. Gallini) per assistere all'inaugurazione della nuova tramvia fra Bagni di Porretta e Fanano.

L'on. Rava sarà di ritorno a Roma in giornata.

Il lascito « Ad studia » Mangili a Milano.

E' stata, con recente decreto reale, eretta in ente morale la donazione, fatta dal sen. Cesare Mangili e dal fratello Alberto, al R. Istituto tecnico superiore di Milano di L. 50,000 per la istituzione di borse di studio a favore di giovani poveri e meritevoli di Milano.

Contemporaneamente è stato approvato lo statuto della pia istituzione.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Comitato d'ammin. ha deliberato che la direzione del Compartimento di Milano sia assunta, in via temporanea, dal cav. ing. Stefano De Casa, ispettore superiore e che quella del Compartimento di Roma continui ad essere tenuta, pure in via temporanea, dal cav. ing. Emilio Ovazza, capo del Servizio delle costruzioni.

Ieri mattina partì per Napoli l'on. Gianturco.

Il Comitato d'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nell'adunanza del 13 corr., ha deliberato che la dirigenza del Compartimento di Milano venga assunta, in via temporanea, dal cav. ing. Stefano De Casa, ispettore superiore e che quella del Compartimento di Roma continui ad essere tenuta, pure in via temporanea, dal cav. ing. Emilio Ovazza, capo del servizio delle costruzioni.

Ministero Poste e Telegrafi.

E' concessa ai capi degli Istituti scolastici la facoltà di spedire telegrammi dello Stato in franchigia alle Delegazioni del Tesoro per chiedere l'invio del conto individuale ai professori trasferiti da una residenza all'altra.

Telegrafia senza filo.

In vista della probabile ratifica della Convenzione radiotelegrafica di Berlino i direttori generali delle Poste e dei Telegrafi dell'Argentina e dell'Uruguay hanno convenuto di stabilire le comunicazioni radiotelegrafiche fra Buenos Ayres e Montevideo. Entrambe le stazioni saranno per una potenzialità di 200 miglia.

Ministero Marina.

La R. nave « Archimede » giunta a Falero il 14.

FRANCIA

(S) **Montpellier**, 13. — I membri del Consiglio generale dell'Herault hanno invitato il Presidente a convocare i membri del Consiglio generale pel 16 corrente onde esaminare la situazione attuale eccezionale della crisi vinicola.

Meetings operai di protesta.

(S) **Charleville**, 13. — Il sindaco ha rifiutato la sala municipale per un meeting organizzato dalla Confederazione generale del lavoro per fare una dimostrazione contro il Governo.

Per ordine prefettizio sono stati lacerati i manifesti fatti affiggere dalla Confederazione generale del lavoro.

Parigi, 14 — Ieri in tutta la Francia hanno avuto luogo *meetings*, organizzati dalla confederazione generale del lavoro e dalla Unione del sindacato dipartimentale della Senna.

Le riunioni avevano per scopo di protestare contro i fatti del Mezzogiorno e specialmente contro gli incidenti di Narbona e di Beziérs e contro le condanne recenti di Bousquet e Lévy, della Confederazione generale del lavoro.

A Parigi erano presenti circa 1000 dimostranti. Sono stati pronunciati discorsi da Malato, dal deputato Marcello Sembat e da Griffuehls della Confederazione generale del lavoro.

E' stato votato un ordine del giorno che approva la condotta degli ammutinati del 17° fanteria.

A Saint Etienne, a Montpellier ed a Perpignano le riunioni sono state poco numerose.

A Marsiglia una conferenza è stata fatta dal segretario della federazione litografica della Francia.

Qualche piccolo incidente si verificò per la presenza di agenti di polizia nella sala. La riunione terminò calma, con l'approvazione di un ordine del giorno contrario al Gabinetto.

Invece incidenti gravi sono successi a Tolone. Quivi i dimostranti avendo iersera notato fra di essi parecchi agenti di polizia, che non si erano potuti dissimulare, nacquero disordini. L'ordine fu ristabilito a grande stento.

Gli oratori si succedevano sempre più violenti. Il pubblico manifestava impazienza.

I dimostranti finita la riunione si sono recati in corteo attraverso la città.

A mezzanotte una colonna di dimostranti di circa 8000 individui volle espellere dalla Piazza d'armi la folla che ascoltava il concerto. La polizia intervenne e si produsse uno scontro, nel quale vi furono parecchi feriti dalle due parti.

Furono operati numerosi arresti. La cavalleria eseguì una carica ed allora i dimostranti lanciarono castagnole fra le gambe dei cavalli e fu pure tirato un colpo di rivoltella.

I giornali di Parigi dicono che iersera correva con persistenza la voce che Gustavo Hervé era stato arrestato.

Da parte sua la *Petite République* dice: Correva voce stanotte che gli antimilitaristi parigini che progettavano di fare una dimostrazione alla rivista del 14 luglio erano stati arrestati.

Alla Prefettura di polizia non si sapeva nulla a mezzanotte circa questi arresti.

Parigi, 14. — In un comunicato alla stampa il Prefetto di polizia annuncia che gli antimilitaristi arrestati sono circa quaranta. Essi sono stati inviati al deposito e sono accusati di eccitazione di militari alla disobbedienza.

La Prefettura di polizia rifiuta di indicare il loro nome, lasciando questa cura all'autorità giudiziaria.

Pel 14 luglio

(S) **Parigi**, 14 — La Lega dei patriotti ha fatto stamane la consueta dimostrazione davanti alla statua di Strasburgo.

Vi hanno partecipato circa 5000 persone, fra le quali si notavano Deroulede, Barrès, Puglieri-Conti e parecchi consiglieri municipali. Furono deposte alcune corone attorno al monumento.

(S) **Tangeri**, 14 — In occasione della festa nazionale l'incaricato di affari di Francia, conte di Saint Aulaire, ha ricevuto la colonia francese ed ha pronunziato un discorso ringraziando i presenti e costatando l'influenza che va continuamente acquistando la Francia al Marocco insieme col suo sviluppo commerciale e la buona armonia che regna fra le Potenze.

(S) **Parigi**, 14. — Il Presidente della Repubblica ha indirizzato al generale Picquart una lettera nella quale esprime le sue felicitazioni per la brillante condotta delle truppe nella rivista di stamane.

Il generale Picquart ha trasmessa la lettera al Governatore militare di Parigi aggiungendovi le sue personali felicitazioni.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 13. — Il Re ha presieduto oggi il Consiglio dei ministri ed ha ricevuto il rettore dell'Università di Coimbra venuto a chiedergli la grazia per sette studenti espulsi da quella Università.

Il Re è partito stasera per Pedras Salgadas alle ore 9,30. Si fermerà domattina qualche minuto ad Oporto e seguirà quindi la linea di Rayna Villareal. Nessun ministro lo accompagna.

Una Commissione d'ingegneri già si trova a Villareal per la inaugurazione della ferrovia da Villareal a Pedras Salgadas.

Il progetto di legge sul riposo settimanale che il Governo ha portato a conoscenza degli interessati coll'intermezzo della stampa perchè possano presentare i loro reclami, stabilisce come giorno di riposo la domenica. Tuttavia alcuni mestieri potranno prendere il riposo un altro giorno della settimana.

Le feste per il ricevimento del Principe Ereditario portoghese nell'isola di Saint Thomas sono state brillantissime. L'accoglienza è stata entusiastica. Il Principe si è recato a visitare le ricche piantagioni di caffè e di cacao.

Movimento della navigazione.

L'*Indiana*, del Lloyd italiano, proveniente da New-York e Napoli, è giunto il 13 a Genova.

Proveniente da Genova e Marsiglia, è partito il 13 da Barcellona per Teneriffa e gli scali dell'America Centrale il *Washington*, della Veloce.

ULTIM'ORA.

Servizio speciale del " Popolo Romano "

Catania, 14, ore 18,35. — I risultati delle elezioni amministrative odierne hanno dato completa vittoria alla lista dei partiti popolari, la quale ha riportato 530 voti di maggioranza su quella dei clerico-moderati.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 7 al dì 13 Luglio 1907

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	150 —	160 —
Buoi e vacche da erba	"	135 —	145 —
Buoi e vacche di Sardegna	"	140 —	150 —
Vitelli da latte	"	150 —	200 —
Vitelli di campagna	"	160 —	180 —
Suini della Provincia Romana	"	— —	— —
Agnelli	"	— —	— —
Abbacchi di prima stagione	"	— —	— —
Abbacchi di tutta stagione	"	80 —	85 —
Polli di Toscana	paio	5 —	5 50
Pollanche	"	5 50	6 —
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	"	6 50	6 75
Pollastri e Pollanche scelta	"	7 —	7 50
Pollastri delle Marche	"	4 50	5 —
Pollanche delle Marche	"	5 50	5 75
Galline "	"	5 25	5 50
Pollastri di Perugia	"	4 —	4 50
Galline "	"	5 50	6 —
Pollanche "	"	5 —	5 50
Piccioni	"	2 —	2 50
Galline Faraone	"	7 —	7 50
Capponi	"	7 —	7 50
Anitre	"	7 50	8 —
Gallinaccio vivo	chilo	2 30	2 50
Gallinaccetta viva	Kg.	3 —	3 25
Gallinaccio macellato	Kg.	2 50	3 —
Gallinaccetta macellata	"	2 80	3 20
Prosciutti romani entro dazio	quint.	225 —	225 —
Prosciutti di montagna	"	270 —	270 —
Ventresche	"	140 —	140 —
Guanciali	"	175 —	175 —
Lardi (secondo il pezzame) "	"	240 —	240 —
Cotechini e zamponi di Modena	"	230 —	230 —
Cotechini " di Bologna	"	230 —	250 —
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	24 —	24 —
Avena (stazione Roma) 1. qual.	"	18 —	18 50
Avena stazioni diverse 1. q.	"	17 75	18 25
Orzo da birra	"	19 —	19 50
Farinella di granone di Ferentino	"	19 —	19 50
Pasta romana finissima N. 0	Quint.	68 —	69 —
Pasta " " 1		[illegible] —	56 —
Pasta " " 2		45 —	47 —
Pasta " " 3	"	42 —	43 —
Crusca	"	13 —	14 —
Cruschello	"	12 —	13 —
Aranci di più scelte di Calabria	mille	30 —	35 —
Limoni di più scelte	mille	15 —	25 —
Caffè Porto Ricco 1. q.	quint.	310 —	310 —
Caffè Porto Ricco 2. q.		— —	— —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)	"	262 —	263 —
Caffè Moka	"	375 —	375 —
Caffè Chapada	"	234 —	235 —
Caffè Bahia	"	235 —	240 —
Caffè Santos 1. q.	"	240 —	240 —
Caffè Santos 2. q.	"	— —	— —
Pepe Giava	quint.	260 —	265 —
Pepe Singapore (bianco)	"	265 —	270 —
Zuccaro extra fino	quint.	133 —	133 50
Zuccaro in pani sani grossi	"	137 —	133 —
Zuccaro in pani sani piccoli	"	142 —	143 —
Zuccaro in quadretti comuni	"	141 —	142 —
Zuccaro raffinato extra	"	138 —	138 —
Zuccaro Centrifugo	"	— —	— —
Zuccaro Semolato 1. q.	"	134 —	134 50
Zuccaro Semolato 2. q.	"	131 —	132 —
Zuccaro Biondo uso caffè N. 1	"	125 50	126 —
" " N. 2	"	123 50	124 —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	395 —	400 —
Burro di Milano 1. q.	"	290 —	295 —
Burro di Milano 2. q.	"	250 —	255 —
Burro di Reggio Emilia	"	245 —	250 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	"	210 —	210 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	"	100 —	150 —
" " 3. q.	"	60 —	65 —
Formaggio a marzolina di bufala	quint.	240 —	255 —
Formaggio pecorino vecchio	"	220 —	223 —
" nuovo salato	"	— —	— —
Formaggio fresco (a tutta stagione)	"	160 —	167 —
Formaggio Mozzarelle	"	180 —	185 —
" di bufala	"	195 —	210 —
" Gorgonzola bianco	"	155 —	160 —
" erborinato	"	165 —	170 —
" Stracchino salato	"	145 —	146 —
Uova in partita dazio compreso	mille	70 —	75 —
Uova da scarto piccolo	"	65 —	68 —
Olio di oliva fino	Ett.	110 —	115 —
Olio d'oliva mercantile	Ett.	105 —	110 —
Olio d'oliva mercantile da ardere	"	95 —	100 —
Olii semi di lino crudo nazionale	"	80 —	88 —
Olii Seme di lino cotto	"	85 —	87 —
Zolfo di Romagna in polvere	quint.	17 —	17 50
" col 3 0/0 di solfato di rame	"	20 —	20 50
Zolfo delle miniere Albani (extra)	Quint.	24 —	25 —
Zolfo acido col 3 0/0 di solfato di rame	"	25 50	26 —
Spirito granone di Milano da gradi 95	quint.	285 —	289 —
" " " 90	"	264 —	266 —
" di Milano grapp. da gradi 85	"	278 —	281 —
" Denaturato da gradi 95	"	62 —	65 —
" " " 90	"	58 —	60 —

Il Presidente
della Sezione Sindacale dei Mediatori di merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI

PLATTI LUIGI gerente responsabile.

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

PARTE PRIMA

ODIO DI FAMIGLIA

La prima tappa.

Ai suoi piedi si stendeva l'immensa prateria che lo separava dalla città, del quale sembrava la sentinella avanzata; alla sua destra si vedevano le masse verdeggianti della foresta, alla sinistra la valle innaffiata dall'Indret, che spaziva sotto il folto degli alberi d'ogni specie, che lo difendevano dai raggi del sole.

Al di là di questo primo piano, a perdita di occhio, è un'orizzonte di vigne e di boschi.

Da lungi il castello aveva un bell'aspetto e si capiva alla prima che aveva tenuto una parte importante nella storia del feudalismo; ma via via che ci si avvicinava, si scopriva che i merli erano intaccati e i muri solcati da crepacci minacciosi, e che il castello propriamente detto, era in discreto stato.

E non occorreva essere buoni conoscitori per accorgersi che le porte e le finestre chiudevano male, e che certe riparazioni urgenti erano state fatte in fretta senza preoccuparsi troppo della antica architettura; infine non era difficile accorgersi che il castello rimontava almeno alla fine del XV secolo, e aveva dunque circa centocinquant'anni d'esistenza che non cercava di nascondere.

Pur rasentando la rovina, conservava una certa impronta di grandezza e di maestà che poteva, da lungi, illudere ancora.

Il 10 settembre di quell'anno 1642, al quale rimonta questa storia della quale tracceremo i fatti fedelmente, verso le due del pomeriggio, e sotto un bel sole d'autunno, un giovane di ventiquattro o venticinque anni, passava il ponte levatojo e si dirigeva sulla strada di Loches.

Dicendo, ponte levatojo, noi sacrifichiamo al colore locale, giacchè il ponte non era stato alzato da più di dieci anni, e i fossati al disopra dei quali era stato abbassato erano adesso invasi dall'erba, dalle canne, e da musco.

Il nostro giovane cavaliere era bruno, alto, vigoroso, e montava un cavallo morello, certo scelto da un buon conoscitore.

Era seguito da un servo pure che montava su di un cavallo robusto e tozzo, armato solo d'un pugnale che gli pendeva alla cintura.

Nelle fonde della sella tanto del padrone che del servo, luceva il calcio di quattro grosse pistole. A lato del cavaliere camminava un uomo di circa 65 anni, che guardava il giovane e la sua cavalcatura con visibile soddisfazione.

Fatti pochi passi il giovane si fermò, guardò a sè d'intorno con occhio umido, quasi in segno d'addio, poi voltandosi verso il vecchio che lo accompagnava gli stese vivamente la mano.

— Addio, mio buon Grimal, disse con voce che procurava di render ferma.

Il vecchio piegò un ginocchio a terra, e, malgrado gli sforzi fatti dal cavaliere per impedirnelo, prese la mano a lui stesa e la baciò rispettosamente.

— Addio, signor marchese, mormorò con voce lagrimosa.

Ma tosto si drizzò quasi a scuotere l'emozione che s'impossessava di lui.

— O piuttosto, a rivederci! mormorò contraendo il labbro ad un sorriso.

Il marchese gli strinse vigorosamente la mano, gettò un lungo sospiro, e strappandosi a quella scena dolorosa, strinse dolcemente i fianchi della sua cavalcatura, che fece un balzo prodigioso e si slanciò innanzi.

Cinque minuti dopo toccava le prime case di Beaulieu. Prima d'internarsi nella principale via del villaggio, si volse ancora per salutare una ultima volta il castello che aveva lasciato.

Scorse il vecchio immobile, al medesimo posto in cui l'aveva lasciato, prese il suo fazzoletto e l'agitò. Ohimè! il povero vecchio non lo vedeva: grosse lagrime colavano sulla sua gota avvizzita e oscuravano la sua vista.

— Povero Grimal! sospirò il giovane cavaliere, quanto deve soffrire!

Alfine rallentò le briglie al suo cavallo e disparve tosto nella via di Beaulieu! Era finito! Si trovava sulla via d'Amboise!

Aveva tanto prudentemente risparmiato il suo cavallo che cinque ore erano appena suonate, quando arrivò in Amboise e penetrò nella corte del « Lion d'or ».

Con suo grande stupore nessun servo accorse a prendere le briglie della sua cavalcatura.

— Holà, Jerôme! gridò corrugando leggermente le sopracciglia.

Nessuno rispose.

— Jerôme! André, padron Lourdot! urlò con voce un po' alterata dall'impazienza; e poi siccome non rispondevano a questa seconda chiamata:

— Ma dunque! non v'è nessuno qui per ricevermi? riprese con collera.

In quel momento comparve una grossa donna di quarant'anni, con gli occhi rossi e gli sigomi lucenti.

— Ah, monsignore, scusateci disse piangendo, mio marito, Jerôme e André stanno dando l'assalto ad un gentiluomo che si è impadronito della vostra camera.

— Della mia camera! gridò il giovane cavaliere, che mise piede a terra con gran fretta... la vedremo...

E nel mentre che il servo che l'aveva raggiunto prendeva il suo cavallo per la briglia e si dirigeva verso la scuderia, il gentiluomo penetrò nell'interno dell'albergo dove la signora Lourdot l'aveva preceduto.

Nell'immensa cucina tutta luccicante di utensili di rame e di latta, fiammeggiava un gran fuoco dinanzi al quale girava solo l'arrosto abbandonato.

Intorno a questo fuoco l'ostessa e le due serve si torcevano le braccia dalla disperazione, e versavano dei torrenti di lagrime.

— Ma insomma che cosa succede? domandò il marchese che non capiva nulla a quella scena di desolazione.

Continua.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

o ROMA o

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario 21,000,000
Fondo di riserva straordinario 12,961.453.34

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso temporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.

All'Apparecchio che copre la serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE		
	piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	4	6	10
per 3 mesi »	8	12	20
per 6 mesi »	12	18	30
per 1 anno »	20	30	45

Prezzi delle Casse Forti: un mese L. 20, tre mesi L. 35, sei mesi L. 55, un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI d'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO di CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Ascensori Falconi - Rapprentante ing. Carlo Moleschott.

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Otranto — Telef. N. 27-98

GRASSI SPECIALI

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente L. 80 al Quint.
" discretamente consistente " 61 "
" " morbido " 55 "

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassetta di stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.

LA FLORIDA Untume antiossidico per preservare dalla ruggine macchine metalliche, agrarie, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.

MIRABILIA Polvere per pulire, lucidare e togliere l'ossido ai metalli, pulire, armi, argenteria, lame di sciabole, coltelli non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, vetri, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

SIGNORA INGLESE

nobile di nascita con rilevante posizione sociale desidera

adottare una giovanetta

Possibilmente una bambina di 7-9 anni eventualmente di nazionalità inglese, di capigliatura e carnagione chiara, occhi celesti che avesse la prospettiva di diventare bella. Condizione che sia di buona famiglia, non importa se illegittima.

Si preferirebbe una bambina, ma per la quale venisse depositata una somma di danaro o alla quale spettasse un piccolo capitale.

Inviare offerte sotto:

J. U. 5260

alla **Expedition des Berliner Tagblattes Berlino. S. V.**

Il brevetto italiano 106-27 / 60-73950

" Portautensili per macchine perforatrici "

è subito da vendersi, al caso il proprietario del brevetto sarebbe disposto di cederne licenze di fabbricazione. Le ulteriori informazioni impartisce *Grönkvist.* Indirizzo: **S. GUMAELII Stockholm** (Svezia).

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio,

---

Gabinetto Magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di presenza o per corrispondenza, per qualunque argomento d'affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. — Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 3.— e se per l'estero L. 6.— entro lettera raccomandata o in cartolina-vaglia o dirigersi al Prof. **Pietro d'Amico**, Via Solferino, 13 - **Bologna.**

GRAND Hôtel Miramar

Posillipo (Villa Cappella)

Napoli

APERTURA 1. LUGLIO 1907

Casa di prim'ordine — Pensione — Terrazze a mare — Luce elettrica — Tea Room — Concerti — Pesca — Bagni di mare con spiaggia naturale riservati per i soli clienti dell'Hôtel.

GIARDINI

Veduta incantevole del golfo

Parafulmini - Suonerie elettriche

Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

Privativa industriale da vendere

N. 77028 (Vol. 208 N. 128) del 10 Luglio 1905

" Changement de multiplication automatique et progréssif "

Il Signor Henri **Mercier**, a Parigi, titolare della Privativa industriale sopra indicata desidera cederne i suoi diritti o concedere licenze di fabbricazione o di vendita esclusive. Per schiarimenti e trattative rivolgersi al Comandante:

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica con Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 15 Luglio 1907 - S. Camillo

Leva il Sole alle ore 4.48 m. - Tramonta alle 7.42 s.
Leva la Luna alle ore 9.12 s. - Tramonta alle 10.39 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 14 Luglio 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	21.8	1|4 coper.	Nizza	14.9	1|4 coper.
Amburgo	13.8	3|4 coper.	Zurigo	20.4	sereno
Vienna	12.5	piovoso	Costantin.li	11.1	1|2 coper.
Madrid	—	—	Malta	23.8	1|2 coper.
Parigi	14.6	1|4 coper.	Atene	23.4	1|4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	21.7	1|2 coperto	calmo	25.0	19.1
Torino	16.5	sereno	—	23.2	14.9
Milano	16.4	1|2 coperto	—	26.8	14.2
Venezia	15.6	coperto	calmo	22.6	14.6
Bologna	16.3	3|4 coperto	—	24.5	14.7
Ravenna	16.1	1|2 coperto	—	22.0	10.8
Ancona	19.6	1|4 coperto	calmo	25.0	13.0
Firenze	17.0	sereno	—	27.5	13.5
ROMA	19.0	sereno	—	27.5	17.1
Bari	26.0	3|4 coperto	agitato	24.0	17.6
Napoli	19.7	3|4 coperto	calmo	25.1	16.0
Caggiano	15.6	1|2 coperto	—	24.2	12.2
Tiriolo	14.0	3|4 coperto	—	23.0	11.0
Palermo	23.4	sereno	calmo	26.3	15.0
Messina	22.2	1|4 coperto	calmo	28.8	19.1
Cagliari	16.3	sereno	legg. mosso	26.6	13.8

Probabilità: venti moderati e forti del 3.o e 4.o quadrante; cielo vario al sud e Sicilia, in gran parte nuvoloso altrove con alcune pioggie e temporali; mare quà e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 751.3. Termometro centig. ***massima 27.3 minima 17.1.***

Umidità relativa 24 assoluta 5.26. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: 3|4 nuvolo.

Bisenso.

Metto l'acqua.
Porto il fuoco.

Spiegazione del passatempo precedente:
IN-TER-PRETE

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero Poste e Telegrafi - 5 agosto - Fornitura di 40.000 sacchi di tela canapa senza cuciture pel trasporto delle corrispondenze. Pres. L. 86.000.

Congregazione di Verolanuova (Brescia) - 5 agosto - Affittanza novennale dello stabile Canonica in territorio di Cadignano ettari 29.66.30. Canone annuo L. 5775.

Comune di Arpino - 29 luglio - Costruzione strada comunale tra Arpino e la stazione ferroviaria. Pres. L. 139.589.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Iseo, Nave, Vezza d'Oglio (Brescia), Potenza.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	13.20	16.53	19.— 21.50
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.35	22.20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.30	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.—			
Civitavecchia	5.30		18.20				
Frascati	6.25	9.10	12.5	15.25	18.10	19.25	
Velletri-Terracina	6.5	11.40	17.47				
Velletri	6.5	11.40	17.47	20.35			
Ronciglione-Viterbo	6.20	8.55	15.50	18.55			
Fiumicino	5.44	8.30	16.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				
Ladispoli	7.05 — 8.23 (da Trast.) — 15.10 (festivo)						

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.20	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.15	
Milano-Firenze	7.50	18.5		13.10			22.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.47		
Tivoli	6.5	9.55	13.50	17.20	20.47		
Civitavecchia			19.50				
Frascati	7.10	8.40	11	14	18.10	21.5	22.30
Terracina-Velletri		9.25		16.35		20.30	
Velletri	8.17	9.25	16.35			20.30	
Viterbo-Ronciglione		8.25	13.22	18.42		22.27	
Fiumicino	8.27		16.50			20.50	
Subiaco-Mandela		9.55	15.50		20.47		
Ladispoli	12.45 — 18.32 (a Trast.) — 21.40 (festivo)						

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 5.55 - 8.50 - 10.10 - 12.15 - 15.55 - 17.35 - 19.15 - 21.35.

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.23 - 7.52 - 9.52 - 14.1 - 16.21 - 18.59 - 20.32 - 22.3.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 5.40 festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.55 festivo - 16.35 feriale - 18.40

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.5 - 10 - 17.18 - 20.28 fest. da Anzio - 21.22 - 22.5 fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.fest.	17.30
Prima Porta	a.	6.41	10.1	11.42	18.11
Civita Castellana	a.	8.54	12.14	—	20.25
Civita Castellana	p.	5.54	—	14.05	17.25
Prima Porta	a.	8.9	16.35fac.	16.19	19.41
Roma	a.	8.53	17.2P.M.	17.2	20.23

Treno festivo tra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 15 e arriva a Morlupo alle 16.37 - Da Morlupo parte alle 19.5 e arriva a Roma alle 20.26

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.20	11.20	15.40	—	19	
Bagni a.	6.23	7.15	8.52	10.13	12.28	16.25	—	19.52	
Tivoli a.	6.55	7.45	9.24	10.48	13.5	17.1	—	20.21	
Tivoli p.	5.36	7.18	8.25	9.45	11.7	17.32	18.21	20.29	festi-
Bagni p.	6.23	8.13	8.58	10.15	11.35	18.5	19.59	21.7	
Roma a.	7.55	8.56	9.45	11.	11.25	18.48	20.10	21.56	

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 13 1|2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 61×44 1|2. Altra " Liberty " a pedale e motore, luce entro telaio 43×31 1|2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 36, Roma. 754

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Vendesi automobile 12 cavalli in perfettissimo stato della fabbrica Mors di Parigi dirigersi via Palermo 21, portiera. 802

400,000 cercansi 4 1|2 0|0 16 anni Grandiosa tenuta triplo valore, vicina provincia di Roma. Come garanzia eccezionale darebbesi il diretto dominio di detta tenuta. Enfiteuta posta Roma. 814

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o 2.o dalle 12 alle 14. 697

San Vito Romano affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione saluberrima a 750 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14, 2.o p. dalle 12 alle 14. 760

Villeggiatura Ariccia Affittasi appartamentino tre camere con cucina Esposizione Galloro, marina. Entrata Piazza Nazionale (stazione tramway) N.o 6. Chiavi presso Ugo Monsigneri, Caffè Nazionale, stessa piazza. 814

D' AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 30 **scuderie** e rimesse e vasti locali per **uffici** o **magazzini**. Rivolgersi al portiere. 811

In Piazza del Grillo N. 5 (Palazzo omonimo) Scuderie e locali adatti per uso di circolo o uffici. 809

Affittasi appartamento nove camere terzo piano sopra mezzanino splendida posizione luce elettrica. Dirigersi Corso d'Italia, 6. 810

Affittasi appartamento di otto vani e cucina, prospiciente strada, via S. Ignazio 25, prezzo lire 120 mensili. Dirigersi al portiere. 812

Appartamentino d'affittarsi in via Mazzini 18 p.o 3.o per Lire 70 (adatto per due persone). 813

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano "

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signor o signorine, Referenze inccepibili. T. T. Via Ripetta 218 723

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa propria, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 754

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli, dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 22, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, e in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni. Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4 Int. 24.

Giurisprudenza italiana Comprerei d'occasione, ultime sedici annate di tal periodo, sempre che garantite complete, in buono stato e, preferibilmente rilegate. Dirigere offerte: Anno Lonzi, Monteleone Calabro. 812

D' AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1.o agosto a via Genova 22, Int. 6, e volendo anche pensione, 809

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) ai Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano " 779

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Palpito Casualmente apprendo notizia dolorosa. Perdona anima mia esacerbazione ultima. Coraggio Pensami teco dolore. Fui malato. Leggi ufficiale destinazione, giorno vedremoci. Abbracciotì baciotì lungamente tenerissimamente. 813

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berg-Wirth